

SAVERIO FERRARI

Artigiani e commercianti della carta e del libro a Bologna nell'Ottocento dall'Archivio storico della Camera di Commercio

Con un avviso stampato dalla tipografia Sassi, la Camera di Commercio, arti e manifatture in Bologna intimava nel luglio 1813 «alli negozianti, e fabbricatori» l'obbligo di presentarsi entro il termine di trenta giorni per notificare

- I. Il nome della ditta, o persona trafficante.
- II. Il nome, cognome, e paternità di ciascuna persona, che compone la ditta, e il negozio, come pure il nome, cognome, e paternità dei firmatari abilitati a rappresentare quella, o questo; siccome anche il luogo, e precisa località, ove il traffico vien esercitato, e l'abitazione di tutte le persone sumenzionate.
- III. Le somme poste nel negozio, o ditta, o l'indicazione, che i componenti la ditta, o il negozio si sono obbligate verso quella, o questo con tutte le loro sostanze.
- IV. La qualità specifica del traffico, negoziazione, o fabbricazione [...]

e agli «artisti» di dichiarare

- I. Il nome, e cognome dell'artigiano, ed il nome del padre.
- II. Abitazione delli medesimi, e numero civico di questa.
- III. La qualità dell'arte che esercita.
- IV. Il luogo, ovve essa viene esercitata.
- V. La quantità dei lavoranti da esso impiegati nella medesima [...].¹

In coda all'avviso venivano elencate le categorie coinvolte, tra le quali figuravano

Cartari (vedi fabbrica di carta)
(Fabbrica) di carta di qualunque sorta, da gioco, colorate ec.

¹ Cfr. REGNO D'ITALIA. *La Camera di Commercio, arti e manifatture in Bologna*, Bologna, Tipografia Sassi, luglio 1813, Biblioteca comunale dell'Archiginnasio, Bologna [d'ora in poi BCABo], fondo speciale *Giovanni Battista Fabbri*, vol. 37, n. 464; il giorno di stampa, apparentemente 1° o 7, è scritto a penna, ma la bibliografia riporta generalmente il giorno 6. Ringrazio Patrizia Busi per il reperimento dell'avviso.

Librari, ossia negozianti di libri esteri, e nostrani
 Legatori di libri, cartonari ec.
 Stampatori di caratteri, rami, tele, mussole ec.

Gli scaglioni d'imposta cui dovevano conseguentemente assoggettarsi erano cinque:

Classe Prima - Lire 18. // Seconda - Lire 8. // Terza - Lire 3. // Quarta - Lire 1.
 // Quinta - 0.50²

Già nove anni prima analoghe disposizioni erano state emesse nei confronti di produttori e commercianti dall'antecedente Camera primaria di Commercio del Dipartimento del Reno, costituita il 1° settembre 1803 in applicazione della legge della Repubblica italiana 26 agosto 1802. In essa, accanto alle funzioni giurisdizionali già svolte dai tribunali mercantili, si erano via via aggiunte competenze sul versante economico al fine di «far prosperare l'industria, il commercio e la manifattura nazionale», anche appunto attraverso la registrazione di produttori, commercianti e artigiani.³ Persi dal settembre 1808 dopo la riforma del codice di commercio i poteri giurisdizionali, non riuscendo a svolgere un ruolo incisivo neppure in campo economico, ai sensi del decreto reale 27 giugno 1811 la Camera primaria di Commercio del Dipartimento del Reno venne sostituita il 27 gennaio 1812 dalla Camera di Commercio, arti e manifatture in Bologna, attiva anche durante la Restaurazione.⁴

Tutto ciò costituì la premessa per la formazione entro il prestigioso edificio posto nel *carrobbio* tra le vie Santo Stefano e Castiglione, sede plurisecolare della Mercanzia bolognese, di uno specifico archivio, il *Registro delle Ditte*, impostato principalmente su una doppia articolazione di documenti, le *Posizioni delle Ditte* (1804-1813; 1813-1911; 1911-1925) e i *Registri delle notificazioni* (1804-1842) e *Registri delle Ditte* (1911-1925).⁵

² Cfr. REGNO D'ITALIA. *La Camera di Commercio, arti e manifatture in Bologna*, Bologna, Tipografia Sassi, 21 giugno 1813, Archivio di Stato, Bologna (d'ora in poi ASBo), Bandi, proclami, avvisi, leggi, decreti, stampe governative (1796-1879), fasc. n. 98, alla data.

³ Cfr. ROLANDO DONDARINI, *La Mercanzia. Storia del commercio e delle attività produttive a Bologna nel 200° della Camera di Commercio di Bologna*, Bologna, Minerva, 2012, p. 141.

⁴ Cfr. *Bologna*, a cura di Elisabetta Ariotti, in *Guida agli archivi storici delle Camere di Commercio italiane*, a cura di Elisabetta Bidischini e Leonardo Musci, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i beni archivistici, 1996, p. 21-24.

⁵ Cfr. Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna (d'ora in poi CdCBo), Archivio del Registro delle Ditte 1804-1925 (d'ora in poi ARD), *Inventario* a cura di Maria Grazia Bollini, Gabriele Bezzi e Gabriele Rosa, Bologna, CRECS, 1997 (Dattiloscritto conservato presso la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna), p. 27. Ringrazio Rita de Tata per la notizia dell'inventario, e Giampiero Romanzi e Anna Maria Salluce per avermene facilitato la consultazione. Cfr. anche *La Camera di Commercio di Bologna e il Registro delle Ditte*, a cura di Donatella Sabbadini e Livia Ferlini, Bologna, Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna, 2009.

Le Posizioni delle Ditte (1813-1911) contengono

oltre alla notifica iniziale, anche altri documenti attestanti variazioni, cessioni, modifiche nella proprietà, rogiti notarili, e copie di atti di transazioni economiche rilasciate dall'Ufficio del Registro. Notevole anche la quantità di modulistica a stampa, in genere circolari sulla tassa annuale con spazi per l'annotazione della quota spettante al destinatario, ricevute di pagamento della stessa, multe e ricevute di avvenuto pignoramento con descrizione (manoscritta) dei beni sequestrati. Sono stati inoltre riscontrati moduli a stampa [...] frequenti anche volantini a stampa illustrati e depliant pubblicitari delle ditte. Alcuni fascicoli conservano documentazione che parte dal secondo decennio del XIX secolo e proseguono con regolarità per quattro-cinque decenni. In qualche caso si giunge fino al 1911.⁶

⁶ Cfr. CdCB0, ARD, *Inventario cit.*, p. 35-36.

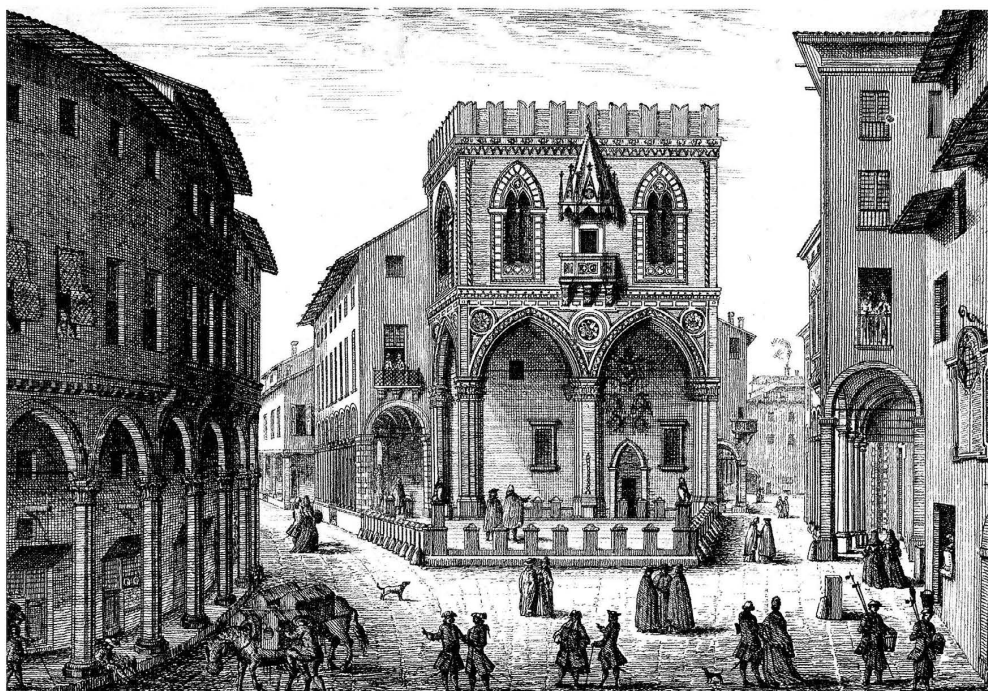


Fig. 1. Veduta del Foro de' Mercanti nella Città di Bologna. Pio Panfilì dis. e inc. In Bologna, per Lelio dalla Volpe, 1793, acquaforte, mm 141 x 185 (BCAB0, GDS, *Stampe per soggetto*, cartella C - Architettura, n. 480/7). Il magnifico edificio, perla dell'architettura gotica bolognese, ospita da più di due secoli la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura.

I *Registri delle notificazioni* (1804-1842) comprendono

il *Registro delle notificazioni dei negozianti e commercianti del Dipartimento del Reno* (1804-1813) e n. 10 *Registri delle notificazioni* (1813-1842) [...] dei quali il primo reca il titolo *Registro delle notificazioni dei commercianti del Comune di Bologna*. Le fincature prestampate riportano: “Numero progressivo, e di Archivio”, “Nome e cognome di chi fa la firma della Ditta”, “data della notificazione, circolare”, “Qualità del traffico /della fabbricazione /dell’arte o manifattura”, “Comune o luogo ove si esercita il traffico”, “Comune o luogo di abitazione della persona proprietaria della Ditta”, “capitale in commercio”, “assegnazione della classe ai tassabili / agli esenti”, “annotazioni”, “detrazioni per esenti, falliti, cancellati”, “aumenti per rimessi in iscrizione”. In tali registri è presente una numerazione per “Numero progressivo, e di Archivio” che corrisponde esattamente a quella dei fascicoli-posizioni; la numerazione aumenta parallelamente alla progressione cronologica delle date di iscrizione. La compilazione dei registri può considerarsi contemporanea alla formazione delle posizioni. Vengono inoltre precisamente riportate anche altre annotazioni relative alle variazioni intervenute negli anni successivi all’iscrizione (“Cancellato”, ecc.). I dieci registri, che contengono iscrizioni dal 1813 al 1842 costituiscono in pratica il proseguimento del *Registro delle notificazioni dei negozianti e commercianti del Dipartimento del Reno* (1804-1813).⁷

I dati richiesti dalla Camera di Commercio, reperibili nelle *Posizioni delle Ditte* e nei *Registri delle notificazioni*, fanno riemergere un intreccio di imprese commerciali e manifatturiere e di vicende biografiche di coloro che vi ebbero parte altrimenti destinato a rimanere piuttosto in ombra. Una buona occasione per avvalersi di questa documentazione si ebbe nel 1998, quando, ricorrendo il secondo centenario della nascita di Giacomo Leopardi, si allestì all’Archiginnasio una mostra documentaria che si propose di illustrare, fra i molteplici aspetti entro i quali si configurò la presenza a Bologna del poeta marchigiano nel triennio 1825-1827, anche quelli legati alla conservazione, alla produzione e al commercio del libro.⁸

In quella circostanza l’arco cronologico focalizzato coincise con il soggiorno bolognese del Poeta, ovviamente, ma la ‘schedatura’ della documentazione riguardante cartari, stampatori, librai, legatori, fonditori di caratteri *et similia* contenuta nel *Registro delle Ditte* venne condotta su tutto il periodo 1813-1842.

⁷ Cfr. CdCBo, ARD, *Inventario* cit., p. 40.

⁸ Cfr. SAVERIO FERRARI, *Gli empori del letterato. Un itinerario tra conservazione, produzione e commercio del libro a Bologna nel triennio 1825-1827*, in *Giacomo Leopardi e Bologna. Libri, immagini e documenti*, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco, Bologna, Pàtron, 2001, p. 187-207; cfr. anche *Editori italiani dell’Ottocento: repertorio*, a cura di Ada Gigli Marchetti, Mario Infelise, Luigi Mascilli Migliorini, Maria Iolanda Palazzolo, Gabriele Turi, Milano, Franco Angeli, 2003 (in partic. le schede riguardanti *Bologna* a cura di Lidia Mastroianni). Ringrazio Livia Ferlini per aver al tempo favorito la consultazione dell’Archivio camerale.



Fig. 2. *Piazza della Pace detta Pavaglione in Bologna*. G. Ferri dis., B. Rosaspina inc. In *Collezione di cinquanta vedute della città e contorni di Bologna*, n. 26, in Bologna, si spacciano nella calcografia dell'editore Pietro Guglielmini nella piazza della Pace detta del Pavaglione, 1820-1828, acquaforte, mm 134 x 193 (BCABo, GDS, Cart. Gozzadini 48 n. 26). Da secoli i librai e gli stampatori felsinei si concentravano nella piazza antistante l'antico palazzo universitario (all'epoca di questa veduta sede delle Scuole Pie) e in particolare sotto il suo portico.

In questo contributo si presenta ora l'intera 'schedatura', articolata in forma di registri documentari compilati unendo alle sequenze di dati contenute nei *Registri delle Notificazioni*, ulteriori notizie rintracciabili nelle *Posizioni*, e conservando come numeratore della sequenza dei registi il «Numero progressivo, e di Archivio» sopra citato.

In appendice abbiamo trascritto per congruità d'argomento due documenti, non appartenenti al *Registro delle Ditte*, estrapolati dall'Archivio storico della Camera di Commercio: *Elenco dei stampatori tipografi e negozianti di libri*, 11 settembre 1829 (all. 1),⁹ e *Elenco delle cartiere esistenti nel comune e provincia di Bologna*, 26 febbraio 1831 (all. 2).¹⁰ In fine quattro indici: nomi di persona; nomi di esercizi commerciali, opifici e società; nomi di luogo; e nomi suddivisi per tipologia di attività o mestiere.¹¹

Per facilitare la comprensione dei registri documentari, necessariamente sintetici e ricchi di abbreviazioni, abbiamo qui di seguito inserito, accanto ai titoli delle fincature (in neretto) dei *Registri delle Notificazioni*, le componenti 'smontate' del primo registro, a mo' d'esempio del criterio di compilazione usato:

«Numero progressivo, e di Archivio»: 34

«Nome e cognome di chi fa la firma della Ditta»: Luigi Penna

«Paternità»: (fu Pietro)

«Comune o luogo di abitazione della persona proprietaria della Ditta»: abitante in via San Domenico n. 539

«Qualità del traffico/della fabbricazione/dell'arte o manifattura»: libraio

«Comune o luogo ove si esercita il traffico»: piazza della Pace sotto il portico delle Scuole «rimpetto al passo che mette alla Basilica di San Petronio»

«Capitale in commercio»: cap.le lire 3.000

«Assegnazione della classe ai tassabili / agli esenti»: cl. 4^a

«Data della notificazione, circolare»: (notific. 9 luglio 1813)

«Annotazioni»: Nel 1829, cancellato Luigi, gli successe il figlio dott. Giuseppe (pat. 30 maggio 1813, n. 805), cap.le 400 scudi, abitante in via Cartoleria Nuova n. 615, a sua volta cancellato nel 1837, per cessione ad altri del negozio

[Rimando ad altra posizione]: vedi *infra*, n. 943

⁹ Cfr. CdCBo (già in ASBo), Archivio storico, Atti 1803-1834, Industrie e manifatture 1825-1834, n. 523, citato in *Inventario dell'Archivio storico della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna*, a cura di Maria Grazia Bollini e Francesco Rosa, 1998, vol. I, p. 140, dattiloscritto conservato presso la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna.

¹⁰ Cfr. CdCBo (già in ASBo), Archivio storico, Atti 1803-1834, Industrie e manifatture 1825-1834, n. 527, in *Inventario dell'Archivio storico della Camera di Commercio*, cit., p. 141.

¹¹ Ringrazio Pierangelo Belletini per aver accolto con amichevole disponibilità il presente lavoro, e Celestino Grossi per il proficuo supporto informatico.

Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna
Registro delle Ditte (1804-1925):

Registri delle Notificazioni (n. 10 registri dal 1813 al 1842)
*Posizioni delle Ditte (1813-1842)*¹²

Regesti documentari riguardanti produzione e commercio di carta,
stampe, libri, caratteri tipografici, ecc.

34 - Luigi Penna (fu Pietro), abitante in via San Domenico n. 539, libraio in piazza della Pace sotto il portico delle Scuole «rimpetto al passo che mette alla Basilica di San Petronio», cap.le lire 3.000, cl. 4^a (notific. 9 luglio 1813). Nel 1829, cancellato Luigi, gli successe il figlio dott. Giuseppe (pat. 30 maggio 1813, n. 805), cap.le 400 scudi, abitante in via Cartoleria Nuova n. 615, a sua volta cancellato nel 1837, per cessione ad altri del negozio [vedi *infra*, n. 943].

60 - Ditta Giuseppe De Franceschi (fu Gaspare), proprietario Giuseppe De Franceschi, abitante in Borgo Salamo n. 1094, tipografo sotto il portico della Morte all'insegna della Colomba, e fabbricante di carta in via Pugliole di San Bernardino al n. 1027 (mulino «La Bucca», con 8 lavoranti), cap.le lire 15.000, cl. 1^a (notific. 12 luglio 1813). Nel 1823, per la morte di Giuseppe, vennero iscritti gli amministratori, dott. Gaetano Busi, abitante in via Pratello n. 1083 e Carlo Cavina, abitante in via Fondazza n. 343, institore Luigi (fu Giacomo) Bedetti. Poi passati in 2^a cl. [vedi *infra*, n. 2896]. Ulteriore documentazione fino all'anno 1905.

133 - Ditta Giovan Battista Sassi, proprietari i fratelli conti Giuseppe Benedetto e Giovanni Gaetano Rusconi, institori e soci Gaspare Parmeggiani (fu Luca), via Imperiale n. 2056, e Luigi Gualandi Gamberini (fu Ignazio), via Gangaiolo n. 1340 (pat. il 29 maggio 1813, n. 546-547), cartiera in via Apostoli n. 1240, e tipografia con «smercio di libri, carta forestiera, cera lacca, ostie» in via Spaderie, cap.le lire 20.000, cl. 1^a (notific. 17 luglio 1813). Cancellati il 31 dicembre 1816 [vedi *infra*, n. 1793].

228 - Luigi Grandi (di Biagio), via Ansaldi n. 513 (pat. il 4 giugno 1813, n.134), commerciante in quadri, stampe, libri usati sotto il portico delle Scuole: «vive del guadagno ritratto da questi generi e da varie stampe affidategli dagli incisori Rosaspina, Gandolfi, ed altri particolari benefattori», cap.le lire 900, cl. 3^a (notific. 22 luglio 1813). Il 28 luglio 1814 ricorse per ottenere diminuzione di tassa, e il 16 gennaio 1815 venne passato in 4^a cl. All'8 maggio 1817 risultava anche rigattiere e stampatore «da santi» in via Foscherari, in una bottega accanto al «rastello della Morte». 19 luglio 1849: Federico (fu Luigi) Dall'Ara, strada Casti-

¹² «In qualche caso si giunge fino al 1911» (cfr. CdCBo, ARD, *Inventario* cit., p. 36).

glione n. 375, chiese che venisse sciolta la società con Natale Salvardi, intestata «Salvardi succ. Grandi», con bottega sotto il portico del Pavaglione, per la vendita di «stampe e altro, come articoli di cancelleria», e che venisse iscritto tale commercio a suo nome, dichiarandosi anche «editore d'opere», cap.le 200 scudi [vedi *infra*, n. 1356].

270 - Giuseppe Brazzetti (fu Andrea), vicolo Poggi in Borgo Polese n. 1030, «fabbricante di carta ordinaria e poca da scrivere» allo stesso indirizzo, cap.le lire 2.000, cl. 4^a (notific. 23 luglio 1813). Nel maggio 1817 esercitava «alla porta Lamme», via Lame n. 28. Il 14 maggio 1858 Raffaele Brazzetti, mandatario per il padre Luigi, cieco, e per i cugini Pietro, Antonio e Serafino, cedette la cartiera a Raffaele Gavaruzzi (fu Francesco) per 12 anni, cap.le 300 scudi. Ulteriore documentazione fino al 1882.

274 - Ditta Domenico Gnudi, formatasi attraverso compera di libri da Giovanni Angelo Bouchard il 3 dicembre 1808, strumento di Antonio Maria Luigi Modenesi, proprietario Bernardo L. Monti, via Castiglione n. 1322, institore Domenico Gnudi (di Tommaso), via Castiglione n. 347 (pat. il 10 giugno 1813, n. 1535), libraio sotto il portico della Morte, cap.le lire 10.000, cl. 3^a (notific. 23 luglio 1813; circolare del 17 gennaio 1809). Cancellata dietro istanza il 20 marzo 1815, per vendita all'institore Domenico Gnudi [vedi *infra*, n. 1649].

342 - Filippo Alessandri (di Alessandro), via Azzo Gardino n. 1270, fabbricante di carta allo stesso indirizzo, cap.le lire 2.000, cl. 2^a (notific. 26 luglio 1813). Cessato nel settembre 1816, con pignoramento di beni mobili per la somma di scudi 4.41.5 per tasse e spese di pignoramento.

380 - Gaetano Dalla Casa (di Angelo), via Clavature n. 1340, fabbricante di carte da gioco in detto luogo, capitale lire 1.000, cl. 3^a (notific. 27 luglio 1813). Cancellato il 17 settembre 1818.

383 - Giusto Maria Giusti (fu Bartolomeo), via Poggiale n. 91, commerciante in carta e terra cotta in via San Felice, alla Volta Barberi, sotto Casa Monti, capitale lire 200, cl. 4^a (notific. 27 luglio 1813). Cancellato nel 1824.

427 - Ditta Lamma, proprietario Pietro Bianconi (fu Luigi), via San Felice n. 151 (pat. il 4 giugno *s.a.*, n. 160), cartaro in via San Mamolo n. 47, capitale lire 830, cl. 3^a (notific. 28 luglio 1813). Cancellato dietro sua istanza il 23 settembre 1814 come proprietario, Bianconi rimase nella stessa bottega in qualità di «ministro».

455 - Natale Maiestrini (fu Antonio), «illiterato», via Borgo delle Casse n. 1306, «commerciante in libri usati» in un banco sotto il portico della Morte in un posteggio «di rimpetto a Marcheselli dalla parte delle colonne», capitale lire 20,

cl. 5^a (notific. 28 luglio 1813). Il 5 luglio 1814 ricorse per ottenere abbassamento di cl. ma il 21 seguente la Camera non accolse la domanda.

540 - Carlo Domenichini (fu Luigi), via Inferno, fabbricante di lavori in cartone «di rimpetto a Spada» in via San Donato «di rimpetto alla chiesa del santo medesimo», capitale lire 500, cl. 5^a (notific. 30 luglio 1813). Nel 1826 risultava irreperibile.

584 - Angelo Capuccini (fu Domenico), Trebbo Carbonesi, n. 543 (pat. il 10 giugno 1813 n. 1745), commerciante in carta da scrivere nel suddetto luogo, capitale lire 50, cl. 4^a (notific. 31 luglio 1813). Il 2 gennaio 1815 ricorse per ottenere esenzione, e il 13 seguente venne passato in 6^a cl.

596 - Antonio Marcheselli, via Gangaiolo n. 1442, pat. il 6 giugno 1813 n. 646, libraio in una bottega sotto il portico della Morte all'insegna di Sant'Antonio, capitale lire 5.000, cl. 4^a (notific. 31 luglio 1813). Cancellato il 30 agosto 1831 per cessione di libri e negozio ai creditori.

663 - Francesco Biagi (di Antonio), abitante nel comune della Beverara fuori porta Lama al Battiferro, pat. il 16 giugno 1813, n. 1624, fabbricante di carta (con 6 lavoranti) in detto comune e luogo, capitale lire 2.000, cl. 3^a (notific. 3 agosto 1813). Nel 1839 risultava in via San Felice, casa Pallavicini. Cancellato nel 1850, avendo cessato fin dal 1833 la vendita nel Mercato di Mezzo all'insegna del Moro.

705 - Ditta fratelli Masi, proprietario Tommaso Masi, abitante nell'ex convento dei Celestini, institore Riccardo Masi, suo figlio (pat. con bollette n. 1446 e 1447 dell'8 giugno 1813), librai sotto il portico delle Scuole e tipografi, con 3 uomini impiegati, nel suddetto convento dei Celestini, cap.le lire 6.000, cl. 2^a (notific. 3 agosto 1813). Il 6 luglio 1814 presentarono ricorso per ottenere abbassamento di cl., non accolto il 21 detto. In seguito all'avvenuta divisione tra i fratelli Riccardo, che ebbe la stamperia, e Spiridione, cui rimase la libreria, nel 1828 venne avanzata richiesta di abbassamento di cl. – poi non accolta – dichiarando che Riccardo aveva dovuto restringere la sua officina, e che Spiridione, avendo pochi mezzi, non poteva sostenere la 2^a cl., e inoltre che il loro commercio era inferiore a Marcheselli, posto invece in 4^a cl. Cancellata nel 1829. Nel 1840 nuova iscrizione per la sola libreria di Riccardo, in via Libri accanto alla casa Panni, institore Antonio Morelli, via Buttieri 152, ex dipendente, cap.le 400 scudi. Nel 1842 avanzata richiesta di passare in 4^a cl. Nel 1848 presentata istanza di non pagare la tassa di scudi 1.50 che pagava R. Masi quando aveva una libreria con cap.le di 9.000 scudi e una stamperia con cap.le di 1.200 scudi, avendo Morelli solo la libreria con cap.le di 1.200 scudi [vedi *infra*, n. 3563, 3564, 3996]. Ulteriore documentazione fino al 1871.

764 - Ditta Gherardi, proprietario dottor Giuseppe Camillo Pedevilla (fu Andrea), via Cavaliere n. 1464, institore Giacomo Bernardi (fu Giuseppe), via

Pietralata n. 1030 (pat. il 31 maggio 1813), libreria in via Altabella accanto al Monte Matrimonio, cap.le lire 400, cl. 3^a (notific. 4 agosto 1813). Il 26 maggio 1815 ricorsero per ottenere diminuzione di tassa, e l'8 giugno seguente vennero passati in 4^a cl. e restituita la differenza. Cancellata il 17 ottobre 1820 ad istanza di G.C. Pedevilla, «erede beneficiato dello stato della Volpe padron di d.a Ditta».

833 - Angelo Zanini (di Giovanni Antonio), via Mirasole di Sopra (pat. il 4 giugno 1813 n. 228), libraio («commerciante in libri vecchi») e legatore di libri in via Miola, cap.le lire 270, cl. 4^a (notific. 6 agosto 1813). Il 5 luglio 1814 ricorse per ottenere abbassamento di cl., e il 21 seguente la Camera non accolse la domanda. Espatriato nel 1820.

847 - Giovanni Antonio Zanini (fu Antonio), via Mirasole di Sopra n. 860, nativo di Verona (pat. l'8 giugno 1813 n. 229), libraio in strada Maggiore di rimpetto a San Bartolomeo accanto al n. 258, cap.le lire 40, cl. 4^a (notific. 7 agosto 1813). Il 5 luglio 1814 ricorse per ottenere abbassamento di cl. ma il 21 seguente la Camera non accolse la domanda. Nel maggio 1816 era in strada Maggiore, cessato nel gennaio 1817. Nel giugno 1819 esercitava in un banchetto sotto il portico della Morte. Il 13 aprile 1819 venne passato alla 5^a cl. «Fallito cessato fuggito» nel 1824.

870 - Ditta Gaetano Buttazzoni e C., proprietari Gaetano Buttazzoni (di Carlo), via San Petronio Vecchio 477, Tommaso Marchesi (fu Antonio), Trebbo de' Carbonesi n. 534, Pasquale Brunetti (fu Giuseppe), Seliciata di strada Maggiore n. 631, institore il solo Buttazzoni (pat. il 31 maggio 1813 n. 896), commercio in carte musicali, spartiti, ecc. in via Libri di facciata alla piazza Pace accanto alla via del Cane, cap.le lire 2.800, cl. 4^a (notific. 11 agosto 1813, scrittura del 5 settembre 1811).

896 - Mariano Sabattini (fu Giacomo), via Sozzonome n. 677 (pat. il 13 agosto 1813 n. 1322), legatore di libri in via San Mamolo dai Celestini, cap.le lire 200, cl. 5^a (notific. 13 agosto 1813). Nel 1843 Andrea Guidotti, titolare di un piccolo commercio in libri, articoli di cancelleria, carta, chiese venisse sostituito il suo nome all'intestazione Vincenzo Guidotti. Nel 1844 chiese riduzione di tassa. Nel 1850 Andrea Guidotti chiese di essere sostituito nella ditta dal figlio Vincenzo, cap.le scudi 100.

930 - Ditta fratelli Clemente ed Angelo Comastri (fu Giuseppe), proprietari Angelo e Clemente Comastri, abitanti Clemente in via Marchesana n. 1193 ed Angelo a Parigi, institore Clemente Comastri e «ministro» Ignazio Alonso (fu Giuseppe), via Pratello n. 1099, venditori di carte geografiche e incisioni in via Ponte di Ferro sotto casa Gualandi, cap.le lire 3.000, cl. 3^a (notific. 19 agosto 1813). Nel 1835 in Trebbo Carbonesi, casa Fraulini.

939 - Benedetto Guidotti (fu Luigi), via Barberia n. 399 (pat. il 31 maggio 1813, n. 939), libraio sotto il portico accanto al portone delle Scuole, cap.le lire 2.500, cl. 3^a (notific. 20 agosto 1813). Nel 1831 subentrò il figlio Luigi, via Draperie, cap.le scudi 1.000, passato poi in Borgo Salamo. Cancellato nel 1840.

943 - Ditta Iacopo Marsigli, proprietario Giacomo Marsigli (di Giovanni), (pat. il 28 maggio 1813, n. 367), via Barbaziana n. 1240, libraio e tipografo in detto luogo, cap.le lire 2.000, cl. 2^a (notific. 20 agosto 1813). Dopo una ricusazione in data 8 giugno 1816, nel 1820 venne passato alla 4^a cl. Morto nel 1835, cancellato nel 1836, rimase per il solo stralcio la figlia Giuseppina Marsigli. Nel 1836 divenne proprietario Gaetano Francesco Pizzoli (di Antonio), via Borghetto di San Francesco n. 821, cap.le di 8/900 scudi, libraio anche nella bottega Penna, sotto il portico delle Scuole, dal 1837, anno in cui fece anche richiesta di riduzione di tassa. Cessato nel 1848 [vedi *supra*, n. 34].

1007 - Giuseppe Lambertini (fu Pietro), via Schiavonia nella canonica del parroco di Santa Maria Maggiore, poi via Larga di Santa Maria Maggiore 798, libraio e commerciante in mercerie in due botteghe in via Borgo delle Casse, n. 1314, cap.le lire 800, cl. 4^a (notific. 25 agosto 1813). 1823: solo libraio in via Galliera 489, poi in via Santo Stefano 121 e 122. Nel 1839 subentrò il figlio Angelo, cap.le scudi 200. Ritirato nel 1845.

1022 - Giovanni Battista Vatrè (fu Simone), via San Mamolo n. 91 (pat. il 20 giugno 1813, n. 1297), fabbricante di carte da gioco in detto luogo con un lavorante, cap.le lire 500, cl. 3^a (notific. 25 agosto 1813). Nel 1815 divenne proprietario Domenico Natali, che il 7 giugno ricorse per ottenere diminuzione di tassa, accordata il giorno seguente. Nel maggio 1817 in via Olearie accanto allo Scaletto. Cessato dal novembre 1817 e ridotto in miseria. 1° settembre 1818: «spatriato».

1029 - Giovanni Bortolotti (di Domenico), via Saragozza n. 229, poi Corte Galluzzi n. 1110, cartaro all'insegna del Sole in via San Mamolo «dai Celestini», cap. le lire 200, cl. 4^a (notific. 26 agosto 1813). Nel 1826 anche tipografo, con 1 solo torchio e «2 caratteri non per anco compiti» e senza lavoranti stabili. Passato in 3^a cl., poi riportato in 4^a. 1840: cancellato, ed iscritto Lodovico Bortolotti, Corte Galluzzi n. 1110, tipografo in Ravenna l'anno seguente. Nel 1843 chiese abbassamento di cl.

1076 - Ditta Carlo Scapin, proprietario Luigi Scapin (fu Daniel), di Padova, «mandatario» Girolamo Scapin (fu Daniel), pat. il 24 agosto 1813, n. 962, libraio all'insegna della Volpe sotto il portico delle Scuole, ivi abitante al n. 1122, cap.le lire 1.000, cl. 2^a (notific. 27 agosto 1813). Nel 1819 passato in 3^a cl. (nella richiesta di abbassamento di cl. si fa cenno a «piccolo negozio» e a «piccolo lucro»). Cessato del tutto nel 1822, e partito.

1080 - Ditta Giovanni Masetti Romani, proprietario Giuseppe Masetti Romani (pat. il 9 giugno 1813, n. 1584), via Lamme (Lame) n. 214, cartaro in piazza del Nettuno all'insegna del Moro, cap.le lire 100, cl. 3^a (notific. 27 agosto 1813). Cancellato dietro istanza il 10 maggio 1815, in sua vece subentrò Angelo Gaetano Masetti Romani (stesso domicilio, cap.le lire 200), a sua volta cancellato dietro richiesta il 12 settembre 1816 [vedi *infra*, n. 1795].

1100 - Filippo Aldrovandini (fu Cesare), via Galliera, fabbricante di lavori in cartone e legatore di libri sotto il portico della Morte accanto a via Foscherari, cap.le lire 60, cl. 5^a (notific. 28 agosto 1813).

1107 - Giuseppe Bosi (fu Prospero), Borgo della Paglia n. 2863, commerciante in carta al minuto in via Mercato di Mezzo n. 66 accanto al Macello, cap.le lire 150, cl. 5^a (notific. 30 agosto 1813). Cancellato nel 1834.

1144 - Pietro Fabbi (fu Giovachino), via dei Libri n. 1100 (pat. il 9 giugno 1813, n. 288), copista e venditore di carta da musica in via San Mamolo n. 50, cap.le lire 100, cl. 5^a (notific. 30 agosto 1813). Cessato.

1167 - Antonio Monarini (fu Giuseppe), Borgo Arienti n. 664, libraio in via Miola in un piccolo banchetto, cap.le lire 112, cl. 5^a (notific. 30 agosto 1813). Al momento dell'intimazione a pagare la tassa del 1815 risultava in miseria.

1208 - Ditta Giacomo Longhi, titolari i fratelli Giacomo, via Mirasole Grande n. 799, e Vincenzo (fu Giuseppe) Longhi, via Castiglione «da Santa Lucia», insieme con Matteo Nistri (fu Michele), via San Mamolo n. 19, in via Altabella (Stamperia Arcivescovile), cap.le lire 11mila (7 di Nistri e 4 dei consoci Longhi), cl. 2^a, institore lo stesso Nistri (notific. 30 agosto 1813). Nistri nel maggio 1815 fece verbalmente istanza che la corrispondenza si inviasse «a Matteo Nistri, per la ditta Giacomo Longhi». Cancellati il 4 luglio 1816 per alienazione del Nistri a Gamberini e Parmeggiani avvenuta il 27 giugno precedente, rogito notaio Vincenzo Longhi [vedi *infra*, n. 1760].

1352 - Ulisse Ramponi (fu Domenico), libraio e tipografo (occupava 5 persone) in via Ponte di Ferro n. 1089, abitante sopra l'officina (pat. il 10 giugno 1813, n. 1589/1588), cap.le lire 1.500, cl. 4^a (notific. 31 agosto 1813). Morto Ramponi da tempo, nel 1833 risultava chiusa la stamperia, rilevata da Giuseppe Grassilli.

1356 - Natale Salvardi (di Agostino), via Castiglione n. 777 (pat. l'8 giugno 1813, n. 265), stampatore «da santi» in piazza della Pace n. 1102, cap.le lire 200, cl. 5^a (notific. 31 agosto 1813), «in certe circostanze prende certo Giuseppe Maddaleni, pratico per tale professione». Nel 1832 venne passato in 4^a cl. Nel 1853 chiese esonero dall'aumento. Il 7 novembre 1860 Giuseppe Ronchi, erede di Natale Salvardi, chiese di subentrare nella ditta [vedi *supra*, n. 228].

1391 - Giovan Angelo Bouchard (fu Giuseppe) via Malcontenti n. 1802 (casa dei Penitenzieri), libraio e cartaro in piazza del Nettuno, cap.le lire 2.000, cl. 3^a (notific. 1° settembre 1813). Nel maggio 1816, partito da Bologna, prese domicilio a Venezia [vedi *supra*, n. 274].

1404 - Antonio Fabri (fu Giuseppe), via Volto Santo n. 1333 (pat. gratis «per titolo di assoluta miserabilità», n. 866), stampatore «da santi» e venditore di stampe in piazza Caprara, sotto casa Marescalchi, cap.le lire 200, cl. 5^a (notific. 1° settembre 1813). 1824: divenuta ditta Giuseppe Maria Fabri, proprietario Giuseppe Grassilli per acquisto dagli eredi di Antonio Giorgi (*sic*), già proprietario, della ditta Giuseppe Maria Fabri, «alla quale egli ha aggiunto una piccola tipografia» [vedi *supra*, n. 1352], passato in 3^a cl. 1830: anche in via Clavature, per dichiarazione unita alla denuncia n. 1901. 1833: anche «coloraro» da San Pietro, in via Fiori, poi cessato tale esercizio. 1837: passato in 4^a cl. [vedi *infra*, n.1901].

1429 - Antonio Zanasi (fu Andrea), via San Mamolo n. 34 (pat. il 27 maggio 1812 n. 392), fabbricante di carta e cartaro in Borgo Salamo all'insegna del «Folletto» (impiegate 3 persone), cap.le lire 3.000, cl. 2^a (notific. 1° settembre 1813). 13 dicembre 1815: dietro sua istanza è stato cancellato [vedi *infra*, n. 1720 e 3078].

1458 - Camillo Molina (fu Giuseppe), abitante nell'ex convento di San Martino (pat. gratis «per titolo d'assoluta miserabilità», n. 864), stampatore «da rami» in piazza della Pace, cap.le lire 100, cl. 5^a (notific. 4 settembre 1813). Nel maggio 1816 risultava morto.

1479 - Luigi Santi (fu Sinfuriano), Borgo Polese n. 1029, fabbricante in detta via di carta ordinaria «da cartocci», senza avere bottega ove smerciarla, cap.le lire 200, cl. 3^a (notific. 4 settembre 1813). Cancellato nel luglio 1822 per cessione a Carlo Viarchi [vedi *infra*, n. 1487 e 2462].

1487 - Ditta Santi e Ferrari, proprietari Luigi Santi (fu Sinfuriano), Borgo Polese n. 1029, e Luigi Ferrari (fu Antonio), via Riva di Reno n. 403, fabbricanti allo stesso indirizzo di carta ordinaria, «cosiddetta da cartocci», senza avere bottega ove smerciarla [vedi *supra*, n. 1479], cap.le lire 400, cl. 3^a (notific. 4 settembre 1813). Dietro loro istanza sono stati cancellati il 2 gennaio 1816 per cessazione dall'ottobre precedente.

1490 - Ditta Carlo Bertinazzi, e nipote, proprietario Carlo Bruera (fu Alessandro), via Venezia 1749 (pat. il 31 maggio 1813, n. 956), libraio e fabbricante di carta colorata nel suddetto luogo, cap.le lire 1.200, cl. 4^a (notific. 4 settembre 1813). Passata nel 1840 a Camillo Querzoli per eredità e nel 1845 ad Adelaide Guarmandi (fu Filippo), vedova Querzoli. Ulteriore documentazione fino al 1933 e oltre.

1512 - Giuseppe Lucchesini, via San Domenico n. 539, libraio «smerciante di libri esteri» all'insegna di San Tommaso d'Aquino sotto il portico delle Scuole «detto della Morte» e stampatore nella via delle Grade n. 492 nella tipografia di San Tommaso d'Aquino, cap.le lire 900, cl. 3^a (notific. 11 settembre 1813). Il 1° agosto 1814 ricorse per ottenere diminuzione di tasse e il 16 gennaio 1815 venne passato in 4^a cl. Morì nel 1820.

1619 - Clemente Brunetti (fu Giuseppe), via Borgo delle Casse n. 1337, cartaro in via San Mamolo rimpetto a casa Fontana al n. 47 alla bottega detta della Lamma, cap.le lire 1.000, cl. 3^a (notific. 16 agosto 1814). Cancellato dietro sua istanza il 28 luglio 1819.

1649 - Domenico Gnudi (di Tommaso), via Castiglione n. 347, libraio sotto il portico della Morte, cap.le lire 6.000, cl. 3^a (notific. 20 marzo 1815 con circolare). Cancellato nel 1824 per cessione delle sue sostanze ai creditori [vedi *supra*, n. 274].

1720 - Ditta Pietro Ruvineti, proprietario il conte Giuseppe Malvasia, via San Donato n. 2601, institore Pietro Ruvineti, via Castiglione n. 358, con fabbrica di carta nel comune di Musiano a Sesto (mulino costituito da 13 pile e diretto da Giovanni Viarchi ivi domiciliato) e nel comune di Castelfranco a Panzano (mulino composto da 16 pile e diretto da Giuseppe Zanasi ivi domiciliato), e con vendita in Borgo Salamo all'insegna del «Foletto», ministro Pietro Ruvineti, capitale scudi 3.000, cl. 1^a (notific. 13 dicembre 1815). Il 28 maggio 1816 presentò ricorso, non accolto l'8 giugno seguente. Uscito di carica il Ruvineti nel 1837, gli successe Carlo Lolli (fu Giuseppe), abitante in via Casette di Sant'Andrea. Nel 1840, «cessato» il Lolli, venne iscritto Giovanni Viarchi (cap.le scudi 9.500), con Carlo Lolli come ministro nella bottega in Borgo Salamo all'insegna del «Foletto». Nel gennaio 1845 Carlo Lolli cessò di essere institore e ministro nel negozio al «Foletto» e Giovanni Viarchi cedette il negozio e la carteria di Sesto al sig. Giuseppe Poggi (fu Pio), via Gombruti n. 1160, cap.le di scudi 9.500. Maggio 1854: Giuseppe Poggi, fabbricante di carta a Sesto, restrinse il suo commercio alla vendita all'ingrosso in via Gombruti n. 1160, e cedette la bottega all'insegna del «Foletto» a Carlo Lolli [vedi *infra*, n. 3827]. Aprile 1856: Carlo Zanardi, di Giovanni, e Domenico Bollini assunsero la conduzione della carteria di Sesto, cap.le di scudi 2.000. Ulteriore documentazione fino al 1911.

1760 - Ditta Luigi Gamberini e C., proprietari Luigi Gualandi Gamberini (fu Ignazio), via Gangaiolo n. 1340, e Gaspare Parmeggiani (fu Luca), via Imperiale ossia Repubblicana n. 2056, stampatori e cartari in via Altabella per acquisto della ditta Giacomo Longhi, titolare della Tipografia Arcivescovile [vedi *supra*, n. 1208], cap.le scudi 600, cl. 2^a (notific. 4 luglio 1816). Nel 1828 la ditta era intestata «Gamberini e Parmeggiani». Nel 1835 la firma passò ai figli Giuseppe Gamberini e Carlo Parmeggiani. Morto Gaspare Parmeggiani, nel 1836 gli suc-

cessero Domenico e Carlo Parmeggiani. 1842: ritiratosi Carlo, rimasero Domenico Parmeggiani e Giuseppe Gamberini. 1849: morto Domenico Parmeggiani, gli successe la figlia Rosalba Maria, via Malcontenti n. 1791, la quale nominò il marito Giacomo Bettini suo procuratore.

1793 - Ditta Giovan Battista Sassi [vedi *supra*, n. 133], proprietari i fratelli conti Giuseppe Benedetto e Giovanni Gaetano Rusconi (di Carl'Antonio), abitanti il primo in via Santo Stefano n. 73, ed il secondo in via Castagnoli, institore Giuseppe Lucchesini (fu Francesco), con fabbrica di carta in via Apostoli al n. 1240, e carteria più tipografia in via Spaderie, cap.le scudi 6.000, cl. 1^a (notific. 7 gennaio 1817 circolare 2 gennaio 1817). Nel luglio 1828 Giuseppe Cenerelli, via Ripa di Reno n. 871, venne abilitato a firmare per la carteria quale ministro [vedi *infra*, n. 3742]. Nel 1831 il conte Giuseppe Benedetto Rusconi intraprese la conduzione del mulino Lamma in Borgo Polese, vicolo Poggi, di proprietà di Filippo e Domenico Maria Lamma. 1832: dichiarazione che l'institore era Luigi Lucchesini. 1835: firmata società con Raffaele Tinti, via Cimarie n. 1271, e Leone Merlani, via Cartoleria Nuova n. 614, proprietari della Tipografia della Volpe, per la conduzione della Stamperia governativa del Sassi alla Volpe, e anche per la direzione, dal 1836, dei mulini da carta Cignani e Lamma [vedi *infra*, n. 3726]. 23 aprile 1841: sciolta la società con Tinti e Merlani, se ne costituì un'altra con Andrea e Giuseppe Amoretti (di Vittorino), nativi di Parma, domiciliati in via Santo Stefano n. 88, per l'esercizio di tipografia, fonderia di caratteri e vendita di carta nella via Spaderie. 1843: sciolta la società Amoretti-Sassi, il conte Giuseppe Benedetto Rusconi, via Pellacani n. 3022, riprese l'esercizio sotto la ditta Giovanni Battista Sassi. 1848: Giuseppe (fu Domenico) Cenerelli, via Galliera n. 527, assunse da Carlo Vincenzo Rusconi la conduzione della ditta, impiegando 12 compositori, 12 fra torcolieri e battitori oltre a 7 uomini quali ministri, legatori ecc., e 2.000 scudi di cap.le. Nel giugno 1854 cessò la Società tipografica bolognese di Filippo Tiocchi sita in piazza San Martino in palazzo Faldi-Spada, e si formò una società tra il medesimo e Leone (fu Giuseppe) Merlani, via Castagnoli n. 419 e 420, e Raffaele (fu Luigi) Tinti, via San Mamolo n. 22 e 23, per la conduzione delle due tipografie unite Società tipografica bolognese e Tipografia Sassi nei locali di via Spaderie e via Accuse, con Filippo Tiocchi direttore. Nel gennaio 1856, morto il Tiocchi, proseguirono Tinti e Merlani [vedi *infra*, n. 3742, e anche n. 2863, 3225 e 3726]. Ulteriore documentazione fino al 1904.

1795 - Angelo Gaetano Masetti Romani (di Giuseppe), via Lamme (Lame) n. 214, libraio e cartaro in piazza della Pace accanto al Voltone de' Galluzzi, cap.le scudi 20, cl. 5^a (notific. 13 gennaio 1817) [vedi *supra*, n. 1080].

1798 - Luigi Simoni (fu Pietro), via Azzo Gardino n. 1234, commerciante in grassine e fabbricante di carta (cartiera il Galeone, con più di 30 uomini) in detto luogo, cap.le scudi 500, cl. 3^a (notific. 22 febb. 1817). Luglio 1820: anche pizzica-

rolo. 1834: ricorso H. Nel 1836 esercitava con soli tre uomini e un piccolo «tinello» da carta.

1880 - Domenico Migliori (di Angelo), via Saragozza «di rimpetto alla chiesa detta delle Muratelle», cartaro alla Volta Barberi sotto casa Monti, cap.le scudi 40, cl. 4^a (notific. 25 maggio 1818). 1830: bottega anche nel Mercato di Mezzo, «annesso il Leone del Tabacco» e fabbricatore di sapone nel Borgo Paglia, via Mascarella 1491, mediante l'impiego di Luigi Piazza suo suocero. Passato in cl. 3^a. Poi cancellata carteria nel Mercato di Mezzo [vedi *infra*, n. 3673].

1901 - Giuseppe Grassilli (fu Girolamo), commerciante in droghe in via San Felice «di rimpetto al Grand'Albergo», cap.le scudi 1.000, cl. 3^a. 1820: rigettata l'istanza di abbassamento di cl. 1824: aromatario e «coloraro» in via Clavature. 1830: cancellato e ivi trasferiti gli esercizi di tipografo e calcografo [vedi *supra*, n. 1404].

1964 - Antonio Landini (fu Giovanni), via Miola, cartaro e venditore di stampe in via Ponte di Ferro accanto al n. 1060, cap.le scudi 200, cl. 4^a (notific. 6 aprile 1819). Cancellato il 7 marzo 1832.

2224 - Annesio Nobili (fu Giovanni), nativo di Norcia, domiciliato in Bologna dal 1816, abitante in via Mercato di Mezzo n. 62, «ove spaccia in unione a qualche altro articolo da calligrafo», «stampatore tipografo» in via San Donato n. 2599, in casa Magnani, cap.le scudi 1.000, cl. 2^a (notific. 29 ottobre 1819). Poi Nobili Annesio e C.: il socio, al posto dell'agente e mandatario precedente Giuseppe Avogadri, era Giacinto Fiori, via San Vitale n. 56. Poi in via Toschi, palazzo Rossi. 1830: in via de' Foscherari. 1833: Vincenzo Costantini di Roma cessa di far parte, per $\frac{1}{4}$, della società, insieme a Giuseppe Salvini. 1835: cessione della ditta per un quinquennio, prorogabile, a Giacomo di Giovanni Pietro Maffei, abitante in via Santo Stefano n. 61. 1844: cancellazione.

2250 - Carlo Gualandi Gamberini (di Luigi), abitante in via San Mamolo n. 6, cartaro in via San Mamolo alla Capra (in due botteghe denominate una della Canonica, e l'altra della Lamma), cap.le scudi 300, cl. 3^a (notific. 24 marzo 1820). Poi alla Capra soltanto. 1826: rigettata l'istanza di abbassamento di cl., nel 1827 venne confermato in 3^a cl. Cancellato nel 1829 [vedi *infra*, n. 3535].

2309 - Nicola Fochi (di Giovanni), abitante in via de' Fusari 1383, commerciante in lavori di cartone in Borgo Salamo, cap.le scudi 200, cl. 4^a (notific. 24 ottobre 1820). Poi in via San Mamolo 97. Espatriato in Francia nel 1824.

2456 - Cipriani e comp., proprietario Francesco Calegari (fu Natale), abitante in via Cartoleria Nuova n. 592, commerciante in musica stampata in via Santo Stefano accanto al Teatro del Corso, cap.le scudi 1000, cl. 3^a (notific. 18 settembre

1822). Nel settembre 1823 con una circolare si rese noto che Calegari era il solo proprietario della ditta tanto a Bologna, quanto a Firenze. Agosto 1836: richiesta di iscrizione a cl. inferiore. Maggio 1844: cessazione delle attività.

2462 - Ditta De Franceschi e Viarchi, proprietari Giuseppe de Franceschi (fu Gaspare), Borgo Salamo 1094, e Carlo Viarchi (fu Lorenzo), Borgo Polese 1029, fabbricanti di carta in Borgo Polese 1029, in un «opificio composto da nove mazzi, nel passato condotto da Luigi Santi» [vedi *supra*, n. 1479], cap.le scudi 60, cl. 3^a (notific. 3 settembre 1822). Morto nel giugno 1828 Carlo Viarchi, cancellati nel 1830.

2465 - Parisio Borzani, abitante in via Berlino 2219, fabbricante di carta in via Berlino 2220, dove «non ha alcun opificio o macchina e lavora a mano», cap. le scudi 130, cl. 4^a (notific. 16 ottobre 1822). Trasferitosi a Ferrara nel 1823 [vedi *infra*, n. 2609].

2466 - Giuseppe Zucchi (fu Gioachino), via Borgo delle Casse n. 1368, accanto al ponte di Reno, fabbricante di carta allo stesso indirizzo, cap.le scudi 100, cl. 4^a (notific. 19 ottobre 1822). Nell'agosto 1855 subentrò Giovanni Viarchi fu Lorenzo già capo fabbricatore al mulino di Sesto e della Canonica.

2490 - Giuseppe Veroli (fu Pietro), nativo d'Imola, abitante in via San Vitale n. 117, libraio in via Mercato di Mezzo accanto al Voltone delle Cimarie, cap.le scudi 3.000, cl. 3^a (notific. 3 marzo 1823). Nel 1835, trasferitosi Veroli a Firenze, cancellato, ed iscritto in strada Maggiore n. 269 Luigi Negroni, abitante in via San Vitale n. 56, cap.le scudi 400, passato alla 4^a cl. [vedi *infra*, n. 3229].

2567 - Francesco Zappi, abitante in piazza del Pavaglione n. 1102, commerciante in spartiti, musica, ecc. in Borgo Salamo n. 1050, sotto la casa Mariscotti, cap.le scudi 100, cl. 3^a (notific. 10 aprile 1823). 1825: ora ditta, e proprietaria, Luigia Zappi vedova Zendini, e «segnatario» Ant(onio) Magotti. 1828: passato in 4^a cl. 1832: ora in Spagna.

2570 - Giuseppe Sabionari (di Vincenzo), abitante in via Altasetta n. 337, legatore di libri e modesto libraio in via San Mamolo presso la chiesa dei Fiorentini, cap.le scudi 30, cl. 5^a (notif. 11 aprile 1823). Trasferitosi in Trebbo Carbonesi sotto casa Benelli, poi di nuovo in via San Mamolo sotto Gaiani e dal settembre 1828 in via Saragozza n. 137, non esercitò più, ridotto in miseria, dal febbraio 1833.

2577 - Ignazio Xaverio Alonso (fu Giuseppe), abitante in via San Felice n. 60, libraio in Volta Barberi, casa Monti, cap.le scudi 100, cl. 4^a (notif. 15 aprile 1823). Trasferitosi nel 1826 in via dei Vetturini, poi nel 1827 in via Lame n. 220 e l'anno dopo al n. 318, nel dicembre dello stesso anno risultava ridotto in miseria, in via San Felice 141.

2585 - Germano Natali (fu Domenico), abitante in via Altabella accanto alla via Sant'Alò, fabbricante di carte da gioco in via Spaderie, con vendita in una bottega da barbiere sotto il portico de' Pollaroli, cap.le scudi 100, cl. 4^a (notif. 17 aprile 1823). Nell'aprile 1840 chiese il mantenimento della 4^a classe. Ulteriore documentazione fino al 1880.

2591 - Gaetano Dalla Casa (di Angelo), abitante in via Clavature n. 1349, fabbricante di carte da gioco nella stessa via, cap.le scudi 20, cl. 4^a (notif. 19 aprile 1823). Nel 1835 venne cancellato e sostituito da Tommaso Poli (fu Pietro), fabbricante di candele e terraglie e venditore di carte da gioco della fabbrica del Cigno, capitale scudi 100. Ulteriore documentazione fino al 1860.

2609 - Domenico Rossi, proprietario Angelo Rossi (fu Domenico), Borgo Rondone n. 1295, fabbricante di carta a mano allo stesso indirizzo, cap.le scudi 100, cl. 4^a (notif. 5 maggio 1823). Succeduto a Parisio Borzani, modenese, trasferitosi a Ferrara, venne cancellato nel 1829 [vedi *supra*, n. 2465].

2642 - Clemente Mazzetti abitante in via Lame n. 318, carteria «l'Angelo» nel Mercato di Mezzo accanto alla via Pini, cap.le scudi 100, cl. 4^a (notif. 13 maggio 1823). Cancellato nel 1829 [vedi *infra*, n. 3535].

2701 - Luigi Mazzoni (fu Francesco), abitante in via Pellacani n. 3041, fabbricante di lumi di cartone in via Orefici, cap.le scudi 4, cl. 4^a (notif. 23 maggio 1823). In seguito commerciante di stampe e carte nel Mercato di Mezzo.

2718 - Nicola Negri (fu Angelo), via del Cane n. 1117, commerciante in cartoni sotto il portico delle Scuole, cap.le scudi 20, cl. 4^a (notif. 26 maggio 1823). Nel 1848 gli successe il figlio Nicola.

2719 - Astorre Roncarati (fu Mario), abitante in via Borgo delle Casse, libraio dell'usato sotto il portico della Morte «rimpetto Liberali», cap.le scudi 2, cl. 5^a (notif. 26 maggio 1823). Orbo, e ridotto in miseria nel 1827.

2728 - Antonio Brugnoli (fu Gaetano), abitante in via San Vitale n. 63, libraio e legatore sotto il portico delle Scuole, cap.le scudi 100, cl. 4^a (notif. 30 maggio 1823). Nel 1835 risultava che da circa tre anni aveva stretto società con Antonio Monari (di Domenico), sotto la ditta «Antonio Brugnoli e C.», con capitale di scudi 1.000. Ulteriore documentazione fino al 1909.

2773 - Vincenzo Cacciari (fu Giuseppe), abitante in via Larga di San Domenico n. 1001, cartaro sotto il portico dei Cappellari, cap.le scudi 5, cl. 4^a. Cancellato nel 1833, divenne merciaro in via San Felice, dirimpetto a Pietralata (capitale di scudi 200), e nel 1837 in Borgo Tovaglie [vedi anche *infra*, n. 3784].

2800 - Ignazio Douché (fu Antonio), abitante in via Fondazza n. 424, libraio e legatore in via San Donato n. 2579, cap.le scudi 500, cl. 4^a (notif. 7 giugno 1823). Cancellato nel 1828.

2848 - Leopoldo Bardi (fu Giuseppe, oriundo di Firenze), abitante in via Saragozza n. 241, venditore di stampe in via Barberia n. 397, cap.le scudi 100, cl. 4^a (notif. 17 giugno 1823). Nel 1825 in via Ponte di Ferro accanto a Codini, mentre nel settembre 1828 era in via Santo Stefano, casa Zanoni. Cancellato dietro richiesta dell'ottobre 1828 perché passato a fare il miniatore.

2863 - Luigi Lamma, Borgo Polese, vicolo Poggi n. 1030, fabbricante di carta al medesimo indirizzo, cap.le scudi 100, cl. 3^a (notif. 17 giugno 1823). Cancellato nel 1831 «per la dichiarazione annessa della ditta Sassi» [vedi *supra*, n. 1793].

2896 - Francesco De Franceschi (fu Giuseppe), Braina di Fiaccalcollo, fabbricante di carta in Borgo Polese nel mulino da carta chiamato «la Bucca», cap.le scudi 1.000, cl. 2^a (notif. 20 giugno 1823) [vedi *supra*, n. 60]. Ulteriore documentazione fino al 1908.

2910 - Pietro Crescentini (fu Vincenzo), abitante in via Sant'Isaia n. 507, cartaro, libraio, e venditore di carta da musica in Trebbo Carbonesi, sotto casa Rodriguez, cap.le scudi 250, cl. 4^a (notif. 30 giugno 1823). Cancellato nell'agosto 1833 [vedi *infra*, n. 4189].

2942 - Giovanni Zecchi (di Filippo) abitante in via Sozzonome n. 602, venditore di stampe e calcografo in via Porta Nuova sotto casa Morelli, cap.le scudi 100, cl. 4^a (notif. 9 luglio 1823). Nel 1833 per poco tempo anche pizzicarolo in via San Mamolo n. 9 [vedi *infra*, n. 4189]. 1840: istanza per essere sgravato dall'aumento d'imposta. 22 novembre 1843: Filippo di Giovanni Zecchi, abitante in via Barbaziana n. 1235, chiese l'iscrizione per un commercio di generi di cancelleria in una bottega di via Asse, nonché come calcografo e stampatore, capitale scudi 100. Ulteriore documentazione fino al 1911.

2978 - Domenico Felcini (fu Antonio, nativo di Teramo), abitante in via Pescherie Vecchie n. 1148, tipografo in via Drapperie n. 1145, cap.le scudi 600, cl. 3^a (notif. 6 settembre 1823). Dal 1824 in Corte Galluzzi accanto al macello Celestini. Cancellato il 12 luglio 1825 per cessione a Giovanni Bortolotti cartaro in via San Mamolo [vedi *supra*, n. 1029].

3053 - Giuseppe Lafranchini (fu Giovanni), abitante in via Larga di Santa Maria Maggiore n. 814, libraio in via Libri n. 1046, cap.le scudi 300, cl. 3^a (notif. 8 gennaio 1824). Nel 1825 venne passato in 4^a classe, avendo dovuto soddisfare i propri creditori con libri, limitato il commercio librario e aperto un gabinetto di lettura. Nel 1826 «in via Montagnara». Nel 1833 la ditta risultava intestata

a Rosa Lelli (fu Francesco) ved. Lafranchini, la sede del gabinetto di lettura in Borgo Salamo, casa Mariscotti. Nel 1845 le figlie di Giuseppe Lafranchini e di Rosa Lelli, Giulia ed Elisabetta, abitanti in via Bertiera Coperta n. 874 l'una, e in via del Cane n. 1069 l'altra, proprietarie del gabinetto di lettura in Borgo Salamo n. 1092, casa Labella, fecero richiesta di essere iscritte per il commercio di libri esercitato da Melchiorre De Maria, marito di Elisabetta. Nel 1879 la sede del gabinetto di lettura risultava essere in via D'Azeglio 21, e nel 1882 in via del Cane 2.

3078 - Antonio Zanasi (fu Andrea), abitante in via Ripa di Reno n. 403, fabbricante di carta (con due sole «pille»), nonché cartaro e rigatore di carta musicale in via Olearie, cap.le scudi 150, cl. 4^a (notif. 16 marzo 1824).

3225 - Ditta Cardinali e Frulli, proprietari Francesco prof. Cardinali (di Antonio Maria), abitante in piazza San Martino n. 1470, e Carlo dr Frulli (di Zaccaria), abitante in via «Pubblici Giardini» n. 2131, tipografia in piazza San Martino 1470 (palazzo Spada), cap.le scudi 1.000, cl. 2^a (notif. 7 gennaio 1826). Nel 1827 passati in 3^a cl., a seguito di dichiarazione che «i lavori fatti nel periodo d'un anno non sono ammontati che a scudi 150 circa»). Cancellati nel 1831.

3229 - Turchi, Veroli e Comp., proprietari Romano Turchi Battarra (fu Domenico, nativo di Rimini), abitante in via Olearie, Giuseppe Veroli (fu Pietro, nativo d'Imola), abitante in via Santo Stefano n. 57, Giuditta Comini ved. Colli in Amadori, Pio, Eugenio e Giulio Colli (fu Giovanni Battista); institore Nicola Amadori (fu Gaetano, cassiere), tipografi in via Olearie, cap.le scudi 548,77, cl. 3^a (notif. 26 gennaio 1826, la società però esisteva fin dal giugno 1824). Cancellata nel 1827 e sostituita con la ditta Romano Turchi e Comp. (comproprietari R. Turchi e Giuditta Colli in Amadori tutrice). Nel 1832 nuova società di Romano Turchi, via Mercato di Mezzo n. 62/2°, con Gaetano di Luca Nerozzi, abitante in via Agresti n. 1246. Sciolta la società col Nerozzi nel 1833, Turchi rimase da solo nell'esercizio della tipografia in via Mercato di Mezzo n. 62/2°, capitale scudi 1.000). Nel 1835 si disse fosse rientrato in Romagna. Nel 1836 venne cancellato per avvenuta cessione a Petronio Carletti [vedi *infra*, n. 4070].

3256 - Giovanna Favolini Bagaglia (di Giuseppe, nativa di Castel Bolognese), abitante in via degli Angeli n. 290, Giuseppe Bagaglia amministratore, stamperia di tele, cotonerie, carte ecc. in via Malcontenti n. 1794, cap.le scudi 200, cl. 3^a (notif. 1° luglio 1826). Cancellata nel 1827.

3287 - Arcangelo Voltolini (fu Giovanni Battista) e Lodovico Bettollo (fu Antonio) venditori girovaghi di libri scolastici e devozionali, e stampe, cap.le scudi 200, cl. 6^a (notif. 16 novembre 1826). Cancellati nell'aprile 1827.

3314 - Agostino Marchesi (di Tommaso), abitante in via San Mamolo n. 37, venditore di carte musicali allo stesso indirizzo, cap.le scudi 400, cl. 4^a (notif. 29 marzo 1827).

3372 - Antonio Magotti (nativo di Reggio), abitante in via Drapperie n. 1145, commercio di contratti teatrali allo stesso indirizzo, cap.le scudi 0, cl. 3^a (notif. 9 ottobre 1827). Nel 1830 in via Mercato di Mezzo in casa Bertazzoli [vedi *supra*, n. 2567 e 2978].

3406 - Ulisse Guidi (di Innocenzo), abitante in via Galliera n. 508, libraio in via Castiglione, cap.le scudi 100, cl. 4^a (notif. 8 maggio 1828). Poi trasferito in via Ponte di Ferro, cancellato nel 1841.

3423 - Pietro avv. Brighenti (fu Bartolomeo), nativo di Modena, abitante in via Santo Stefano n. 76, tipografo «alle Muse» allo stesso indirizzo, cap.le scudi 800, cl. 3^a (notif. 7 giugno 1828, ma esercitava già da qualche tempo). Nel settembre 1828 si trasferì al n. 94 della stessa via, in casa Lambertini. Cancellato nel 1829 per cessione a Carlo Gualandi Gamberini [vedi *infra*, n. 3535].

3455 - Emidio Dall'Olmo (di Angelo), abitante e tipografo in via Valdonica n. 2704, cap.le scudi 800, cl. 3^a (notif. 11 settembre 1828). Dal 1829 anche libraio, e cartaro in via Calzolerie (n. 1264). Nel 1830 il cap.le venne aumentato a 2.000 scudi, e la ditta portata alla 2^a classe, confermata nel 1831, nonostante Dall'Olmo avesse dichiarato nell'istanza di ricasazione che dall'anno precedente non aveva più negozio. Nel 1850, abbandonato totalmente il commercio librario, esercitava «meschinamente» l'arte tipografica.

3466 - Catenacci e Piazza, proprietari Gaetano Catenacci (fu Antonio), abitante in Borgo Paglia nell'Accademia di Belle Arti, e Bellino Piazza (di Francesco), abitante in Borgo San Marino n. 2944, cartari e venditori di stampe in via Mercato di Mezzo all'insegna della Stella, cap.le scudi 600, cl. 3^a (notif. 29 settembre 1828). Passati in 4^a nel 1829 (il commercio si era ristretto al solo «smercio» di carta), cancellati nel 1830 (cancellato anche il Piazza per il suo commercio) [vedi *infra*, n. 3578].

3484 - Giovanni Battista Aldrovandi (fu Giovanni), abitante in via San Felice n. 129, fabbricante di carte colorate «in unione delli... (*sic*) nella semplice qualità di soci collaboratori senza che essi abbiano immesso alcun capitale» allo stesso indirizzo, cap.le scudi 30, cl. 4^a (notif. 28 novembre 1828). Passato in 5^a nel 1836, abitante in via Moline. Cancellato nel settembre 1842.

3526 - Giuseppe Capucci (di Michele), abitante in via Ripa di Reno accanto all'Ospedale Maggiore, cartaro in via Mercato di Mezzo «rimpetto ai Tre re», cap.le scudi 700, cl. 4^a (notif. 25 giugno 1829). Cancellato nel 1839.

3528 - Sante (fu Lorenzo) e Lorenzo (di Sante) Recchioni, abitanti in Borgo San Pietro, cartari e legatori di libri (il padre era anche compositore) in via Santo Stefano n. 72 (o n. 78, in piazzetta San Biagio) cap.le scudi 70, cl. 3^a (notif. 6

luglio 1829). Passati nel 1830 alla 4^a cl., trasferiti sotto Sangiorgi, poi in Borgo San Pietro n. 2385. Nel 1860 Virginio, figlio di Lorenzo, subentrò al padre tanto nella libreria sotto il portico della Morte, quanto nella fabbricazione e smercio di nerofumo e inchiostro da stampa.

3535 - Gamberini e Simoni, proprietari Carlo Gualandi Gamberini (di Luigi), abitante in via Nosadella n. 630, e Luigi Simoni (di Pietro), abitante in via Azzo Gardino n. 1235, carteria e vendita di stampine «alle Muse» in via Mercato di Mezzo accanto alla via Pini, cap.le scudi 300, cl. 3^a (notif. 13 agosto 1829); contestualmente chiesero venissero cancellate le ditte di Carlo Gualandi Gamberini «la Lamma», in via San Mamolo, e di Clemente Mazzetti «l'Angelo» in via Mercato di Mezzo. 1830, cessazione e inizio della conduzione della Tipografia delle Muse nel Mercato di Mezzo sotto casa Grossi, con composizione in via Nosadella n. 630. Cancellata nel 1837, Carlo Gualandi Gamberini continuò da solo tipografia e carteria in via San Mamolo n. 96 [vedi anche *supra*, n. 2642].

3543 - Mariano Trari (di Giovanni), abitante in via del Carro n. 2651, cartaro in via San Donato «rimpetto alla chiesa», cap.le scudi 200, cl. 4^a (notif. 26 agosto 1829). Cessato nel 1831.

3555 - Giovanni Iobbi (di Adamo), abitante in via Fondazza n. 345, litografo in via Cartoleria Nuova n. 614, casa dell'ing. Pancaldi, cap.le scudi 100 (consistenti in un torchio, pietre litografiche ecc.), cl. 4^a (notif. 19 settembre 1829).

3563 - Riccardo Masi (fu Tommaso), nativo toscano, domiciliato in Bologna da trent'anni, abitante in via delle Grade, tipografo nella stessa via, nel locale denominato l'ex-stamperia di San Tommaso d'Aquino, cap.le scudi 2.000, cl. 3^a (notif. 13 ottobre 1829). Nel 1841 Tito Masi fu Riccardo cedette l'esercizio alla società «Antonio Chierici e Comp.» formata da Antonio Chierici di Giuseppe, abitante in piazza San Domenico n. 397, e Giuseppe Romani fu Ignazio, abitante in via Galliera n. 509. Nel 1842 chiedono ribasso di imposta. 1851: sciolta la società venne iscritto il solo Chierici quale tipografo in via delle Grade n. 500-501 con capitale di scudi 400; il Romani rimase come merciaio in via Galliera n. 510. Nella conduzione della tipografia di San Tommaso subentrarono Bernardo e Luigi Mignani fu Domenico, abitanti in via delle Grade n. 496, capitale di scudi 1.000. 1852: Chierici passato in 4^a cl. Ulteriore documentazione fino al 1909.

3564 - Spiridione Masi (fu Tommaso), abitante in piazza Calderini, libraio sotto il portico delle Scuole, cap.le scudi 4.000, cl. 3^a (notif. 19 ottobre 1829). 1832: chiese ribasso d'imposta. 1839: ceduta la bottega, dava a nolo pochi libri in casa propria. 1842: portato in 6^a classe.

3578 - Bellino Piazza (di Francesco), abitante in Borgo San Marino n. 2944, cartaro e libraio in via Mercato di Mezzo accanto al «Leone del Tabacco», cap.le

scudi 600, cl. 4^a (notif. 27 novembre 1829). Prosegue in proprio la ditta Catenacci e Piazza [vedi *supra*, n. 3466]. Cancellato nel 1830.

3615 - Onorato Buonamici, proprietario Giuseppe Gabussi di Luigi, abitante in via de' Vitali n. 883, libraio in via Miola n. 1064, cap.le scudi 1.500, cl. 3^a (notif. 18 maggio 1830). Poi trasferito in Borgo Salamo. Cancellato nel 1834.

3673 - Domenico Migliori e C. [vedi *supra*, n. 1880], proprietari Domenico Migliori (fu Angelo) e Filippo Falcetti (fu Luigi), abitanti in via Imperiale di San Prospero il primo e in via San Felice n. 92 il secondo, cartari alla Volta Barberi, sotto casa Monti, cap.le scudi 500, cl. 4^a (notif. 23 novembre 1830) [vedi *infra*, n. 3827]. Cancellato nel 1833.

3726 - Tinti e Merlani, proprietari Raffaele Tinti (fu Luigi) e Leone Merlani (fu Giuseppe), abitanti in via Cimarie n. 1271 il primo, e in via Monticelli n. 453, poi Santo Stefano n. 57, il secondo, librai sotto il portico della Morte e tipografi in via Foscherari all'insegna della Volpe, cap.le scudi 600 (notif. 10 novembre 1831). Cessati nel 1835 per far parte della ditta Sassi («Stamperia governativa del Sassi alla Volpe» [vedi *supra*, n. 1793]). 1841: nuovamente iscritti, da soli, come tipografia Governativa alla Volpe e fonditori di caratteri. 1844: Leone Merlani cedette al solo Tinti la fonderia di caratteri, diretta da Augusto Fiquet con 20 lavoranti, posta in via San Mamolo n. 22, capitale scudi 500. Nel 1850 Tinti chiese ribasso di cl., poiché la ditta si era ridotta a soli tre giovanetti, senza capo fabbrica. 1852: cessò la ditta del Tinti e si formò una società tra il Tinti e Giuseppe Amoretti fu Vittorino, abitante in via Marchesana n. 1196, con ragione «Giuseppe Amoretti e Compagno», capitale scudi 200. Nel 1854 cessò tale società e Giuseppe Amoretti diventò conduttore della ditta di proprietà del solo Tinti. 1860: morto Leone Merlani, la società tipografica T. e M. continuò tra Tinti e i figli del Merlani, Pantaleone e Gustavo, con rappresentanza al Tinti e a Pantaleone Merlani. Ulteriore documentazione fino al 1904.

3733 - Angelo Gordini (di Giovanni Battista), abitante in via Poggiale n. 754, stampatore (tipografia del Gallo) in via Poggiale, cap.le scudi 500/600 (notif. 25 novembre 1831). Cancellato nel 1833.

3742 - Amoretti f.lli, proprietari Vittorino (fu Pancrazio) Amoretti, di Parma, e Andrea e Giuseppe (di Vittorino) Amoretti, abitanti in via Fusari n. 1395: fonderia di caratteri in via Fusari, institore Andrea Amoretti, cap.le scudi 1.500, cl. 2^a (notif. 6 febbraio 1832). 1837: estensione della firma della ditta a Giuseppe Amoretti. Cessata nel 1841, si costituì un'altra ditta tra Andrea e Giuseppe Amoretti (di Vittorino), domiciliati in via Santo Stefano n. 88, e il conte Giuseppe Benedetto Rusconi (ditta G.B. Sassi) per l'esercizio di tipografia, fonderia di caratteri e vendita di carta nella via Spaderie [vedi *supra*, n. 1793]. 1843: sciolta la società Amoretti-Sassi. Nel 1851 Luigia Bozzani vedova Amoretti, tutrice di

Adriano, figlio di Andrea Amoretti, risultava comproprietaria della ditta Amoretti insieme a Giuseppe, direttore Costantino Cacciamani. Nel 1859 cessò la ditta F.lli Amoretti e subentrò la ditta Adriano Amoretti e Cacciamani, in via del Carro n. 2653 con capitale scudi 2.000. Ulteriore documentazione fino al 1909.

3784 - Ambrogio Trebbi (di Pietro), abitante in vicolo Morte, cartaro sotto il portico dei Cappellari, in una bottega già tenuta da Vincenzo Cacciari, cap.le scudi 30 (notif. 25 settembre 1832). Poi anche cartaro Al Reno in via dei Vetturini. 1843: cancellato sia per la bottega sotto il Portico dei Cappellari, ceduta a Benedetto Spinelli, sia in quella di via dei Vetturini, ceduta a Giuseppe Cazzani, fu Serafino, abitante in via San Vitale n. 134. 1844: Benedetto Spinelli cede l'esercizio sotto il Portico dei Cappellari allo «stato concorsuale del Trebbi». Ulteriore documentazione fino al 1893 [vedi anche *supra*, n. 2773].

3818 - Francesco Maldini, proprietario Francesco Maldini (fu Leonardo), piazza Santo Stefano n. 96, esercente preposto (o «ministro») Antonio Chierici, libraio e legatore in via San Mamolo «rimpetto a casa Leonesi» all'insegna della Lira d'Apollo, cap.le scudi 1.000, cl. 3^a (notif. 29 aprile 1833). Nel 1834 esercitava presso la propria abitazione in piazza Santo Stefano n. 96, capitale scudi 100; portato in 4^a classe. Nel 1835 in via Asse 1262, nel negozio di tipografo di Gaetano Masetti. Nel 1835 trasferito in via Saragozza 195. Cancellato nel 1837 e nuovamente iscritto in via Fondazza 424 come incisore di sigilli, caratteri, fregi per dorature ecc. e venditore di pochi «libri d'arte».

3826 - Luigi Bolini (Bollini, fu Domenico), abitante e fabbricante di carta «da cartocci» in una «pilla» composta da 9 mazzi in via Azzo Gardino n. 1331, cap.le scudi 130 (notif. 1^o giugno 1833). Settembre 1857: Gaetano Castellani fu Luca, abitante in via Azzo Gardino n. 1233 succedette ai fratelli Germano e Antonio Bollini, trasferitisi a Castelfranco. Ottobre 1860: a Castellani, divenuto capomastro muratore, subentrò Antonio Negrini. 1866: Gaetano Castellani succedette ad Ulisse Mazzoli nella fabbricazione della carta in via Apostoli n. 1240.

3827 - Filippo Falcetti (fu Luigi), abitante in via San Felice n. 92, commerciante in carta ed altri articoli da calligrafo alla carteria dell'Aquila in via Mercato di Mezzo «rimpetto alle Pescherie Nuove», cap.le scudi 400 (notif. 5 giugno 1833). Nello stesso anno 1833 divenne anche conduttore della bottega alla Volta Barberi, già in comproprietà con Domenico Migliori [vedi *supra*, n. 3673]. Nel 1834 avvicendamento nell'esercizio di via Mercato di Mezzo della Società Falcetti e Rota, stretta con Antonio Maria Rota abitante in via di Mezzo di San Martino n. 2739, rimanendo al Falcetti l'esercizio alla Volta Barberi (impiegati scudi 300). Nel 1836 il Rota si sciolse dalla società e si iscrisse da solo per una bottega di via Mercato di Mezzo accanto a via Venezia, cap.le scudi 300, proseguendo il Falcetti nel negozio quale socio superstita, poi registrato per sé solo con cap.le di scudi 800. Maggio 1842: al Rota succede Clementina fu Luigi Cervellati in

Ghelli, all'insegna della Ruota, capitale scudi 500, institore il fratello Claudio. Gennaio 1844: Clementina Cervellati retrocede la bottega al Rota, che la cede a Ferdinando Bonetti. Gennaio 1845: Falcetti cede la sua bottega nel Mercato di Mezzo a Carlo Lolli fu Giuseppe, abitante in via Toschi, casa Malchiavelli, che la denomina carteria di Felsina, con capitale di scudi 500. Dicembre 1851: Falcetti cede la bottega alla Volta Barberi a Teresa Serenari e Pompeo Zagnoni. Maggio 1854: Giuseppe Poggi fabbricatore a Sesto di Musiano, con bottega in Borgo Salamo, dichiara di aver ristretto il suo commercio al solo ingrosso in via Gombruti n. 1160; Carlo Lolli, esercente nel Mercato di Mezzo, dichiara di essere subentrato nella bottega in Borgo Salamo all'insegna del «Foletto» [vedi *supra*, n. 1720]. Ulteriore documentazione fino al 1894.

3837 - Gaetano Masetti (fu Filippo), abitante e fonditore di caratteri in piazza Caprara n. 1262, cap.le scudi 1.500, cl. 3^a (notif. 7 luglio 1833, ma cominciata «in piccolo» fin dal 1816). 1843: cancellato in quanto morto e sparsi gli effetti della fonderia in varie mani e anche fuori provincia.

3841- Gaetano Ungarelli e C. Giuseppe Moschini (di Girolamo), nativo di Brescia, abitante in Bologna da tredici anni, e Gaetano Ungarelli (fu Giovanni), abitante in via Galliera, cartari in via Mercato di Mezzo (institore Giuseppe Moschini), cap.le scudi 500, cl. 3^a (notif. 29 agosto 1833). Passati alla 4^a classe nel settembre dello stesso 1833, e cancellati nel 1837.

3880 - Gaetano Chiarini (fu Luigi), abitante in via Poggiale di San Giorgio n. 720, fabbricante di carta «da banco» in Borgo Polese 1029, cap.le scudi 30 (notif. 11 marzo 1834). Nel 1837 iscritto Giovanni Viarchi (cap.le 250 scudi). 1840, Angelo Musiani (di Antonio, nativo di Sesto, comune di Musiano) e C. (soci Ferdinando e Luigi Gnudi di Giuseppe, nativi di Panico, domiciliati in via Azzo Gardino n. 1236, cap. le scudi 200). Agosto 1845: Ferdinando, Luigi e Pellegrino di Giuseppe Gnudi, abitanti in Borgo Polese n. 1030, vicolo Poggi, fabbricatori presso la propria abitazione di carta d'ogni sorta, fanno istanza per essere registrati sotto la ditta F.lli Gnudi, capitale scudi 500.

3900 - Alessandro Cavazza (di Gaetano), abitante in via Galliera n. 500, tipografo all'insegna dell'Aquila allo stesso indirizzo, al piano superiore, «essendovene altra in detta casa d'altra ragione», cap.le scudi 300 (notif. 29 luglio 1834). Cancellato nel 1841 (nell'istanza di cancellazione la sede viene dichiarata in via Galliera n. 533).

3937 - Federico dr Rusconi (fu Francesco) o F.lli Rusconi, abitante in via Galliera n. 530, libraio nel Mercato di Mezzo sotto la casa Megarelli, cap.le scudi 2.000 (notif. 27 febbraio 1835). Gennaio 1848: cessato. Ulteriore documentazione fino al 1878.

3996 - Spiridione Masi e comp.i. Berlinzani Gaetano (fu Orazio, di Bagnacavallo), Masi Spiridione (fu Tommaso, di Livorno), Luzi Gaetano (di Pietro, di Fano), Zanotti Valentino (fu Lucio), Bianchi Oreste (fu Carlo, di Bagnacavallo); abitanti Berlinzani in via Santo Stefano n. 103, Masi in piazza Calderini n. 1242, Luzi in via Torresotto Zini n. 1927, Zanotti in via Nuova di San Carlo n. 1157, Bianchi in via Santo Stefano n. 103); proprietari di un «Uffizio d'indicazioni, e di commissioni (recapito generale ed agenzia d'affari)» sotto il portico delle Scuole, nella libreria di Spiridione Masi (notif. 7 febbraio 1836). Nel gennaio 1837 Masi si ritirò dalla società. Gennaio 1845: risulta attivo il magazzino di musica e pianoforti, ed eventuale azienda teatrale, di Valentino Zanotti e Compagno, via Libri n. 1046, con socio Eugenio Alboni. Giugno 1846: società tra V. Zanotti e Giuseppe Comploy fu Nicola, negoziante in Venezia, per il commercio di stampe, musica e pianoforti in via Libri, capitale scudi 6.110,58.

4025 - Antonio Chierici (di Giuseppe), abitante in piazza San Domenico, nel convento, libraio in via San Mamolo alla Lira d'Apollo, successore da vari anni di Maldini [vedi *supra* n. 3818], cap.le scudi 400 (notif. 19 luglio 1836). Settembre 1846, cancellato: da due anni si era ritirato dalla bottega in via San Mamolo per dedicarsi unicamente alla conduzione della tipografia e libreria di San Tommaso d'Aquino, ditta Antonio Chierici e C.º

4028 - Giuseppe Ferrini (di Pietro), abitante in via delle Grade n. 495, libraio e legatore di libri in via delle Grade n. 496, cap.le scudi 1.000, cl. 4ª (notif. 25 luglio 1836). Nel settembre 1837 Gesualda Lambertini vedova Ferrini chiese abbassamento di cl. d'imposta.

4029 - Angelo Dalvanga (fu Lorenzo), abitante in via Galliera, palazzo Spaggiari, libraio in un posteggio nel mezzo della Piazza Grande [Piazza Maggiore], cap.le scudi 30 (notif. 30 luglio 1836). In seguito abitante in via Malcontenti n. 1788. Cancellato nel 1841, in quanto cessato il suo commercio fin dal 1838.

4059 - Arcangelo Maccari (fu Giuseppe), abitante in via Sant' Isايا n. 519, libraio e venditore di stampe in un posteggio sotto il portico della Dogana Vecchia, con bottega nella corte di S. Barbara, cap.le scudi 50/60 (notif. 14 dicembre 1836). Nel 1840 commerciante in liquori in via San Mamolo n. 12.

4070 - Giuseppe Cenerelli (fu Domenico), abitante in via Ripa di Reno n. 871, tipografo e cartaro alle Belle Arti sotto il portico delle Scuole, in società dal maggio 1836 con Petronio Carletti, che aveva comprato i capitali di stamperia da Romano Turchi per 570 scudi, cap.le scudi 500, cl. 3ª (notif. 6 marzo 1837). Nel luglio 1838 iscritto solo Petronio Carletti (di Lorenzo), abitante in piazza di San Simone, casa del prof. Cavara, cap.le di scudi 2.000. Dal 1839 anche affittuario teatrale del Teatro del Corso. Nel luglio 1853 protestò per l'immissione in 2ª classe. Ulteriore documentazione fino al 1910.

4122 - Giuseppe Aldrovandi (fu Giacomo), abitante in via Vinazzi Col d'Occa n. 3053, editore di opere musicali allo stesso recapito, cap.le scudi 25 (notif. 13 novembre 1837). In via Mascarella nel 1839, poi (1843) via Remorsella n. 479-480.

4146 - Bertuzzi (Bertucci) e Cocchi. Filippo Bertucci (di Antonio Giuseppe), abitante fuori porta San Mamolo in luogo detto Grotta, e Luigi Cocchi (fu Gaetano), abitante in via Cartoleria Vecchia nel locale di San Xaverio, legatori di libri in via Clavature, cap.le scudi 100 (notif. 14 marzo 1838).

4162 - Luigi Angiolini e C. Luigi Angiolini (di Giacomo), direttore, Girolamo Angiolini (fu Luigi), abitante in via San Donato accanto alla Maddalena, Luigi Mazzoni (fu Francesco), domiciliato in via Tosapecore nel Mercato di Mezzo, proprietari della litografia in via Altabella n. 1636, cap.le scudi 480 (notif. 23 maggio 1838). 1845: richiesta di abbassamento almeno alla 4^a classe.

4163 - Fratelli Guidi. Raimondo Guidi (fu Innocenzo), abitante in via San Mamolo n. 66, proprietario della tipografia dell'Ancora in via San Mamolo nel palazzo Legnani, rappresentante Luigi Guidi (fu Innocenzo), cap.le scudi 1.500 (notif. 23 maggio 1838).

4164 - Giuseppe Pedrazzini (fu Luigi), di Cremona, domiciliato in Bologna in via San Felice n. 56 «da nove mesi», calcografo e cartaro in Piazza Ravennana (via San Donato n. 71), cap.le scudi 300 (notif. 23 maggio 1838).

4189 - Pietro Crescentini (fu Vincenzo), abitante in Trebbo Carbonesi n. 541, libraio, venditore di stampe, e musica con copisteria, in via Castiglione sotto casa Arfelli, cap.le scudi 40. Cancellato nel maggio 1842, poiché non esercita da più di tre anni [vedi *supra*, n. 2910].

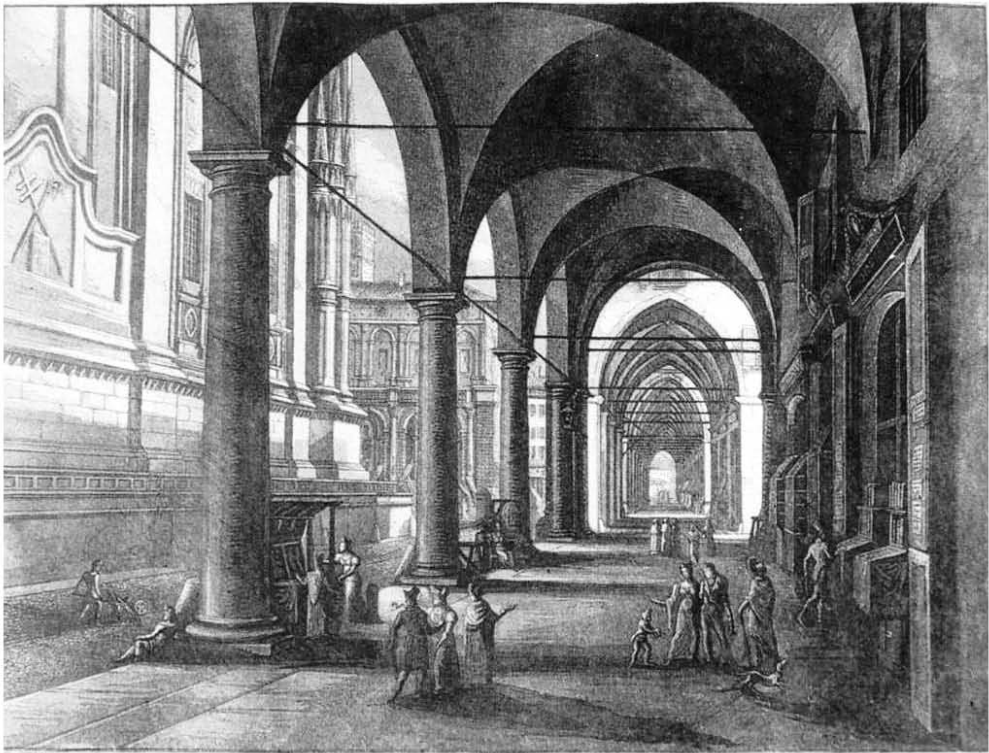
4236 - Giovanni Babbini (Babini, di Pasquale, da Faenza) vicolo Poggi in Borgo Polese n. 1033, fabbricante di carta nella cartiera che in precedenza era del padre, sotto la propria abitazione, cap.le scudi 300, cl. 2^a (notif. 22 agosto 1839). Nello stesso anno 1839 Pasquale Babini chiese gli venisse restituita la differenza di imposta tra 2^a e 4^a cl., in quanto personalmente non esercitava commercio, e la 4^a cl. era la più giusta per la cartiera del figlio.

4238 - Paolo Babbini (Babini, di Pasquale), vicolo Poggi in Borgo Polese n. 1030, fabbricante di carta con 8 mazzi soltanto sotto la propria abitazione, cap.le scudi 300, cl. 3^a, ma chiese subito l'abbassamento alla 4^a classe (notif. 22 agosto 1839, ma esercitava già da un anno). 1840: cancellati e divisi. Successore Domenico Mazzoli.

4374 - Pietro Zanetti (fu Lorenzo), via Pugliole di San Bernardino n. 1101, fabbricante di carta presso la propria casa, cap.le scudi 8 (notif. 19 luglio 1841). Settembre 1848, cessato, lavora come giornaliero presso altri.

4376 - Gaetano Neri (fu Angelo), abitante in via Ripa di Reno n. 403, fabbricante di carta sotto la sua abitazione, cap.le scudi 200 (notif. 24 luglio 1841). Aprile 1845: cancellato per cessione a Gaetano Santi.

4391 - Litografia Zannoli. Orsola Martelli, vedova di Pietro Zannoli, abitante in via San Domenico n. 540, proprietaria di litografia allo stesso indirizzo, cap.le scudi 800 (notif. 9 ottobre 1841, ma attiva dal 1832).



PORTICO DETTO DELLA MORTE IN BOLOGNA

Fig. 3. *Portico detto della Morte in Bologna*. A. Basoli dip. 1831, Gaetano Dallanoce dis., L. e F. Basoli inc. In *Vedute pittoresche della città di Bologna tratte dai quadri a olio dipinti dal vero da Antonio Basoli*, n. 51, Bologna, si trovano presso l'Autore in Borgo Paglia N. 2815 e presso li principali Negozianti di libri e stampe in Italia, 1833, acquatinta, mm 265 x 350 (BCABo, 16.B.I.23/3). L'incisione basoliana mostra sulla destra la tipografia de Franceschi alla Colomba.



Fig. 4. Chiesa di S. Paolo in Bologna. Ferri dis., Lambertini inc. In *Collezione di cinquanta vedute della città e contorni di Bologna*, n. 15, in Bologna, si spacciano nella calcografia dell'editore Pietro Guglielmini nella piazza della Pace detta del Pavaglione, 1820-1828, acquaforte, mm 132 x 189 (BCABo, GDS, Cart. Gozzadini 48, n. 15). Dominato dall'imponente facciata della chiesa di San Paolo si snoda l'attacco dell'asse viario Trebbo dei Carbonesi/ Libri/ Borgo Salamo/ Ponte di Ferro, lungo il quale avevano bottega librai e stampatori, che raggiungevano la massima densità nell'adiacente piazza della Pace (ora del Pavaglione).

Allegato 1. *Elenco dei stampatori tipografi e negozianti di libri* richiesto alla Camera di Commercio dal ff. di aggiunto di Polizia provinciale in data 10 febbraio 1829 e trasmesso in data 11 settembre 1829, CdCBo (già in ASBo), Archivio storico, Atti 1803-1834, Industrie e manifatture 1825-1834, n. 523.¹³

Ditte sotto cui si esercitano	Proprietari delle ditte	Rappresentanti le ditte	Località dell'esercizio
-------------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

STAMPATORI TIPOGRAFI E NEGOZIANI DI LIBRI

Ulisse Ramponi ¹⁴	Emilia Ramponi	Emilia Ramponi	via Ponte di Ferro
Iacopo Marsigli	lo stesso Giacomo Marsigli	lo stesso Marsigli	via Barbaziana
Annesio Nobili e C.	Nobili Annesio di Pesaro e Giacinto Fiori di Bologna	Giacinto Fiori	via Poeti e via Foscherari
Giovanni Bortolotti	lo stesso Bortolotti	lo stesso Bortolotti	Corte de Galluzzi e S. Mamolo al Sole
Fratelli Masi ¹⁵	Spiridione e Riccardo Masi	li stessi fratelli Masi	via Garofano e Porticato delle Scuole

STAMPATORI TIPOGRAFI

Eredi di Gio. Batta Sassi	Giuseppe conte Rusconi	Luigi Lucchesini institore	via Spaderie Stamperia del Governo
Gaspare De Franceschi	Figli maschi nati e da nascere di Francesco De Franceschi	Gaetano dr Busi e Carlo Cavina esecutori testam. ed ammin.	Porticato della Morte Stamperia della Colomba
Gamberini e Parmeggiani	Luigi Gamberini e Gaspare Parmeggiani	li stessi Luigi e Gaspare	via Altabella Stamperia Arcivescovile
Emidio Dall'Olmo	lo stesso Dall'Olmo	lo stesso Dall'Olmo	via Valdonica
Romano Turchi e C.	Romano Turchi Battarra e Giuditta Comini ved. Colli	Romano Turchi	via Olearie
Cardinali e Frulli	Frulli dr Carlo e Francesco professor Cardinali	li stessi Frulli e Cardinali	Piazza S. Martino 1470 nel Palazzo Spada
Giuseppe Maria Fabri	Giuseppe Grassilli	Giuseppe Grassilli	Piazza Caprara sotto il Palazzo Marescalchi
Pietro avv.to Brighenti	lo stesso Brighenti	lo stesso Brighenti	via S. Stefano

¹³ Cfr. *Inventario dell'Archivio storico della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna*, a cura di Maria Grazia Bollini e Francesco Rosa, 1998, vol. I, p. 140, dattiloscritto conservato presso la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna.

¹⁴ «Dopo la morte d'Ulisse Ramponi la sorella non emise alcuna dichiarazione, e perciò si ritiene conforme è descritta».

¹⁵ «È notorio che sono separati li fratelli Masi, e che Riccardo esercita per sé la tipografia in via Garofano, avendo il commercio dei libri sotto il Porticato delle Scuole l'altro fratello Spiridione, ma non avendo per anco emessa alcuna dichiarazione la magistratura non ... che ciò che risulta da suoi atti».

Ditte sotto cui si esercitano	Proprietari delle ditte	Rappresentanti le ditte	Località dell'esercizio
NEGOZIANI DI LIBRI			
Antonio Marcheselli	lo stesso Marcheselli	lo stesso	Porticato della Morte
Giuseppe Lafranchini	Lafranchini	<i>idem</i>	Borgo Salamo
Giuseppe Penna	Penna	<i>idem</i>	Porticato delle Scuole
Benedetto Guidotti	Guidotti	<i>idem</i>	<i>idem</i>
Ulisse Guidi	Guidi	<i>idem</i>	via Castiglione
Giuseppe Veroli	Veroli	<i>idem</i>	via Mercato di Mezzo
Giuseppe Lambertini	Lambertini	<i>idem</i>	via Galliera
Angelo Gaet. Masetti	Masetti	<i>idem</i>	Piazza Pace o Pavaglione



Fig. 5. *Strada S. Mamolo in Bologna*. Pio Panfilj Pitt.e Accad. Clem.o Dis.o e Inc. Fine sec. XVIII, acquaforte, mm 337 x 462 (BCABo, GDS, Cart. Gozz. 3, n. 138). La veduta settecentesca mostra accanto alla chiesa di San Giovanni Battista il convento dei Celestini, futura sede della tipografia Masi, mentre nella vicina Corte Galluzzi avrebbero successivamente operato i torchi della tipografia Bortolotti all'insegna del Sole.

Allegato 2. *Elenco delle cartiere esistenti nel comune e provincia di Bologna* richiesto alla Camera di Commercio dall'Amministrazione del Registro, Bollo e Ipotecche in data 24 febbraio 1831 e trasmesso in data 26 seguente, CdCBo (già in ASBo), Archivio storico, Atti 1803-1834, Industrie e manifatture 1825-1834, n. 527.¹⁶

1	+ ditta = Pietro Ruvinetti	Proprietari li s.ri conti Malvasia. Fabbriche a Panzano, comunità di Castel Franco, a Sesto nel comune di Musiano, e spacciano in Bologna via Borgo Salamo al Foletto.
3	+ Francesco De Franceschi	In Bologna in via Borgo Polese al mulino detto la Bucca
2	+ ditta = Eredi di G.B. Sassi	Proprietario il sig. co. Giuseppe Rusconi. Fabbrica in Bologna in via Azzo Gardino, e spacciasi in via Spaderie
4	Ditta = Francesco Biagi	Proprietari li s.ri fratelli Biagi. Fabbricano al Battiferro appodiato di Bologna, e spacciano in via Mercato di Mezzo all'insegna del Moro
5	Luigi Simoni	Fabbrica in Bologna per proprio conto in via Azzo Gardino al mulino detto il Galleone, e spaccio sotto la ditta Gamberini e Simoni in via Mercato di Mezzo
7	+ Giuseppe Brazzetti	Fabbrica in Bologna alla Porta delle Lamme
6	Ditta Luigi Lamma Filippo, e Domenico Maria	Fabbrica in Bologna in via Borgo Polese 1030
8	+ Giuseppe Zucchi	Fabbrica in Bologna in via Borgo Casse 1368
9	Gaetano Neri	Fabb. alla Canonica nel Co.e di Casalecchio di Reno, e tiene spaccio dal Postino Bellis in via Asse
11	Felice Casini	Fabb. a Pontecchio comunità del Sasso
12	+ Pietro Lamma	Fabb. a Canovella nel comune di Caprara sopra Panico in Battedizzo
13	+ Angelo Lamma	
10	+ Bonifazzi Francesco	Comune del Sasso mulino detto la Capra

¹⁶ Cfr. *Inventario dell'Archivio storico della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna*, a cura di Maria Grazia Bollini e Francesco Rosa, 1998, vol. I, p. 141, dattiloscritto conservato presso la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna.

Indice dei nomi di persona *

A

Alboni Eugenio, 3996
 Aldrovandi Giacomo, 4122
 Aldrovandi Giovanni Battista, 3484
 Aldrovandi Giuseppe, 4122
 Aldrovandini Cesare, 1100
 Alessandri Alessandro, 342
 Alessandri Filippo, 342
 Allonso *vedi* Alonso
 Alonso Giuseppe, 930, 2577
 Alonso Ignazio Xaverio, 930, 2577
 Amadori Gaetano, 3229
 Amadori Nicola, 3229
 Amoretti Adriano, 3742
 Amoretti Andrea, 1793, 3742
 Amoretti Giuseppe, 1793, 3726, 3742
 Amoretti, Pancrazio, 3742
 Amoretti Vittorino, 1793, 3726, 3742
 Angiolini Giacomo, 4162
 Angiolini Girolamo, 4162
 Angiolini Luigi *junior*, 4162
 Angiolini Luigi *senior*, 4162
 Avogadri Giuseppe, 2224

B

Babbini Giovanni, 4236
 Babbini Paolo, 4238
 Babbini Pasquale, 4236
 Babina *vedi* Babbini
 Babini *vedi* Babbini
 Bagaglia Giuseppe, 3256
 Bagaglia Favolini *vedi* Favolini
 Bardi Giuseppe, 2848
 Bardi Leopoldo, 2848
 Bedetti Giacomo, 60
 Bedetti Luigi, 60
 Berlinzani Gaetano, 3996
 Berlinzani Orazio, 3996
 Bernardi Giuseppe, 764
 Bernardi Giacomo, 764
 Bertinazzi Carlo, 1490

Bertucci Antonio Giuseppe, 4146
 Bertucci Filippo, 4146
 Bertuzzi *vedi* Bertucci
 Bettini Giacomo, 1760
 Bettollo Antonio, 3287
 Bettollo Lodovico, 3287
 Biagi Antonio, 663
 Biagi Francesco, 663, A2
 Biagi fratelli, A2
 Bianchi Carlo, 3996
 Bianchi Oreste, 3996
 Bianconi Luigi, 427
 Bianconi Pietro, 427
 Bolini *vedi* Bollini
 Bollini Antonio, 3826
 Bollini Domenico, 1720, 3826
 Bollini Germano, 3826
 Bollini Luigi, 3826
 Bonetti Ferdinando, 3827
 Bonifazzi Francesco, A2
 Bortolotti Domenico, 1029
 Bortolotti Giovanni, 1029, 2978, A1
 Bortolotti Lodovico, 1029
 Borzani Parisio, 2465, 2609
 Bosi Giuseppe, 1107
 Bosi Prospero, 1107
 Bouchard Giovanni Angelo, 274, 1391
 Bouchard Giuseppe, 1391
 Bozzani Luigia *ved.* Amoretti, 3742
 Brazzetti Andrea, 270
 Brazzetti Antonio, 270
 Brazzetti Giuseppe, 270, A2
 Brazzetti Luigi, 270
 Brazzetti Pietro, 270
 Brazzetti Raffaele, 270
 Brazzetti Serafino, 270
 Brighenti Bartolomeo, 3423
 Brighenti Pietro, 3423, A1
 Bruera Alessandro, 1490
 Bruera Carlo, 1490
 Brugnoli Antonio, 2728

* Le sigle A1 e A2 fanno riferimento agli Allegati 1 e 2 sopra trascritti.

Brugnoli Gaetano, 2728
 Brunetti Clemente, 1619
 Brunetti Giuseppe, 870, 1619
 Brunetti Pasquale, 870
 Buonamici Onorato, 3615
 Busi Gaetano, 60, A1
 Buttazzoni Carlo, 870
 Buttazzoni Gaetano, 870

C

Cacciamani Costantino, 3742
 Cacciari Giuseppe, 2773
 Cacciari Vincenzo, 2773, 3784
 Calegari Francesco, 2456
 Calegari Natale, 2456
 Capucci Giuseppe, 3526
 Capucci Michele, 3526
 Capuccini Angelo, 584
 Capuccini Domenico, 584
 Cardinali Antonio Maria, 3225
 Cardinali Francesco, 3225
 Carletti Lorenzo, 4070
 Carletti Petronio, 3229, 4070
 Casini Felice, A2
 Castellani Gaetano, 3826
 Castellani Luca, 3826
 Catenacci Antonio, 3466
 Catenacci Gaetano, 3466
 Cattenacci *vedi* Catenacci
 Cavazza Alessandro, 3900
 Cavazza Gaetano, 3900
 Cavina Carlo, 60, A1
 Cazzani Giuseppe, 3784
 Cazzani Serafino, 3784
 Cenerelli Domenico, 1793, 4070
 Cenerelli Giuseppe, 1793, 4070
 Cervellati Claudio, 3827
 Cervellati Clementina in Ghelli, 3827
 Cervellati Luigi, 3827
 Chiarini Gaetano, 3880
 Chiarini Luigi, 3880
 Cocchi Gaetano, 4146
 Cocchi Luigi, 4146
 Colli Eugenio, 3229

Colli Giovanni Battista, 3229
 Colli Giulio, 3229
 Colli Pio, 3229
 Comastri Angelo, 930
 Comastri Clemente, 930
 Comastri Giuseppe, 930
 Comini *ved.* Colli in Amadori Giuditta,
 3229, A1
 Comploy Nicola, 3996
 Comploy Giuseppe, 3996
 Costantini Vincenzo, 2224
 Crescentini Pietro, 2910, 4189
 Crescentini Vincenzo, 2896, 4189
 Crescentini *vedi* Crescentini

D

Dall'Ara Federico, 228
 Dall'Ara Luigi, 228
 Dall'Olmo Angelo, 3455
 Dall'Olmo Emidio, 3455, A1
 Dalla Casa Angelo, 380, 2591
 Dalla Casa Gaetano, 380, 2591
 Dalvanga Angelo, 4029
 Dalvanga Lorenzo, 4029
 De Franceschi Francesco, 2896, A1, A2
 De Franceschi Gaspere, 60, 2462, A1
 De Franceschi Giuseppe, 60, 2462, 2896
 De Maria Melchiorre, 3053
 Domenichini Carlo, 540
 Domenichini Luigi, 540
 Douché Antonio, 2800
 Douché Ignazio, 2800

F

Fabbi Giovachino, 1144
 Fabbi Pietro, 1144
 Fabbri *vedi* Fabri
 Fabri Antonio, 1404
 Fabri Giuseppe, 1404
 Falcetti Filippo, 3673, 3827
 Falcetti Luigi, 3673, 3827
 Favolini Bagaglia Giovanna, 3256
 Felcini Antonio, 2978
 Felcini Domenico, 2978

Felicini *vedi* Felcini
 Ferrari Antonio, 1487
 Ferrari Luigi, 1487
 Ferrini Giuseppe, 4028
 Ferrini Pietro, 4028
 Fiori Giacinto, 2224, A1
 Fiquet Augusto, 3726
 Fochi Giovanni, 2309
 Fochi Nicola, 2309
 Frulli Carlo, 3225, A1
 Frulli Zaccaria, 3225

G

Gabussi Giuseppe, 3615
 Gabussi Luigi, 3615
 Gamberini Giuseppe, 1760
 Gamberini *vedi anche* Gualandi
 Gamberini
 Gandolfi, 228
 Gavaruzzi Francesco, 270
 Gavaruzzi Raffaele, 270
 Giorgi Antonio, 1404
 Giusti Bartolomeo, 383
 Giusti Giusto Maria, 383
 Gnudi Domenico, 274, 1649
 Gnudi Ferdinando, 3880
 Gnudi Giuseppe, 3880
 Gnudi Luigi, 3880
 Gnudi Pellegrino, 3880
 Gnudi Tommaso, 274, 1649
 Gordini Angelo, 3733
 Gordini Giovanni Battista, 3733
 Grandi Biagio, 228
 Grandi Luigi, 228
 Grassilli Girolamo, 1880
 Grassilli Giuseppe, 1352, 1404, A1
 Gualandi Gamberini Carlo, 1760, 2250,
 3423, 3535, A1
 Gualandi Gamberini Francesco, 3535
 Gualandi Gamberini Ignazio, 133, 1760
 Gualandi Gamberini Luigi, 133, 1208,
 1760, 2250, 3535
 Guarmandi Adelaide, 1490
 Guarmandi Filippo, 1490

Guidi Innocenzo, 3406, 4163
 Guidi Luigi, 4163
 Guidi Raimondo, 4163
 Guidi Ulisse, 3406, A1
 Guidotti Benedetto, 939, A1
 Guidotti Luigi *iunior*, 939
 Guidotti Luigi *senior*, 939
 Guidotti Vincenzo *iunior*, 896
 Guidotti Vincenzo *senior*, 896

I

Iobbi Adamo, 3555
 Iobbi Giovanni, 3555

L

Lafranchini Elisabetta, 3053
 Lafranchini Giovanni, 3053
 Lafranchini Giulia, 3053
 Lafranchini Giuseppe, 3053, A1
 Lafranchini Rosa *vedi* Lelli Rosa *ved.*
 Lafranchini
 Lama *vedi* Lamma
 Lambertini Angelo, 1007
 Lambertini Gesualda *ved.* Ferrini, 4028
 Lambertini Giuseppe, 1007, A1
 Lambertini Pietro, 1007
 Lamma Angelo, A2
 Lamma Domenico Maria, 1793, A2
 Lamma Filippo, 1793, A2
 Lamma Luigi, 2863, A2
 Lamma Pietro, A2
 Landini Antonio, 1964
 Landini Giovanni, 1964
 Lanfranchini *vedi* Lafranchini
 Lelli Francesco, 3053
 Lelli Rosa *ved.* Lafranchini, 3053
 Liberali, 2719
 Lolli Carlo, 1720, 3827
 Lolli Giuseppe, 1720, 3827
 Longhi Giacomo, 1208
 Longhi Giuseppe, 1208
 Longhi Vincenzo, 1208
 Lucchesini Francesco, 1793
 Lucchesini Giuseppe, 1512, 1793

Lucchesini Luigi, 1793, A1
 Luzi Gaetano, 3996
 Luzi Pietro, 3996

M

Maccari Arcangelo, 4059
 Maccari Giuseppe, 4059
 Maddaleni Giuseppe, 1356
 Maffei Giacomo, 2224
 Maffei Giovan Pietro, 2224
 Magotti Antonio, 2567, 3372
 Maistrini Antonio, 455
 Maistrini Natale, 455
 Maldini Francesco, 3818, 4025
 Maldini Leonardo, 3818
 Malvasia Cesare, 1720
 Malvasia Giuseppe, 1720
 Malvasia *conti*, A2
 Marcheselli Antonio, 455, 596, 705, A1
 Marchesi Agostino, 3314
 Marchesi Antonio, 870
 Marchesi Tommaso, 870, 3314
 Marsigli Giacomo, 943, A1
 Marsigli Giovanni, 943
 Marsigli Giuseppina, 943
 Martelli Orsola ved. Zannoli, 4391
 Masetti Romani Angelo Gaetano, 1080,
 1795, 3818, 3837, A1
 Masetti Romani Filippo, 3837
 Masetti Romani Giovanni, 1080
 Masetti Romani Giuseppe, 1080, 1795
 Masi Riccardo, 705, 3563, A1
 Masi Spiridione, 705, 3564, 3996, A1
 Masi Tito, 3563
 Masi Tommaso, 705, 3563, 3996
 Mazzetti Clemente, 2642, 3535
 Mazzoli Domenico, 4238
 Mazzoli Ulisse, 3826
 Mazzoni Francesco, 2701, 4162
 Mazzoni Luigi, 2701, 4162
 Merlani Giuseppe, 1793, 3726
 Merlani Gustavo, 3726
 Merlani Leone, 1793, 3726
 Merlani Pantaleone, 3726

Migliori Angelo, 1880, 3673
 Migliori Domenico, 1880, 3673, 3827
 Mignani Bernardo, 3563
 Mignani Domenico, 3563
 Mignani Luigi, 3563
 Modonesi Antonio Maria Luigi, 274
 Molina Camillo, 1458
 Molina Giuseppe, 1458
 Monari Antonio, 2728
 Monari Domenico, 2728
 Monarini Antonio, 1167
 Monarini Giuseppe, 1167
 Monti Bernardo, 274
 Monti, 1167
 Morelli Antonio, 705
 Morelli Giuseppe, 705
 Moschini Girolamo, 3841
 Moschini Giuseppe, 3841
 Musiani Angelo, 3880

N

Natali Domenico, 1022, 2585
 Natali Germano, 2583
 Negri Angelo, 2718
 Negri Nicola, 2718
 Negrini Antonio, 3826
 Negroni Luigi, 2490
 Neri Angelo, 4376
 Neri Gaetano, 4376, A2
 Nistri Matteo, 1208
 Nistri Michele, 1208
 Nobili Annesio, 2224, A1
 Nobili Giovanni, 2224

P

Parmeggiani Domenico, 1760
 Parmeggiani Gaspare, 133, 1208,
 1760, A1
 Parmeggiani Luca, 1760
 Parmeggiani Rosalba Maria in Bettini,
 1760
 Pedevilla Andrea, 764
 Pedevilla Giuseppe Camillo, 764
 Pedrazzini Giuseppe, 4164

Pedrazzini Luigi, 4164
 Penna Giuseppe, 34, A1
 Penna Luigi, 34
 Penna Pietro, 34
 Piazza Bellino, 3466, 3578
 Piazza Francesco, 3466, 3578
 Piazza Luigi, 1880
 Pizzoli Antonio, 943
 Pizzoli Gaetano Francesco, 943
 Poggi Giuseppe, 1720, 3827
 Poggi Pio, 1720
 Poli Pietro, 2591
 Poli Tommaso, 2591

Q

Querzoli Camillo, 1490

R

Ramponi Domenico, 1352
 Ramponi Emilia, A1
 Ramponi Ulisse, 1352, A1
 Recchioni Lorenzo *junior*, 3528
 Recchioni Lorenzo *senior*, 3528
 Recchioni Sante, 3528
 Recchioni Virginio, 3528
 Romani Giuseppe, 3563
 Romani Ignazio, 3563
 Roncarati Astorre, 2719
 Roncarati Mario, 2719
 Ronchi Giuseppe, 1356
 Rosaspina Francesco, 228
 Rossi Angelo, 2609
 Rossi Domenico, 2609
 Rota Antonio Maria, 3827
 Ruinetti *vedi* Ruvinetti
 Rusconi Carl'Antonio, 1793
 Rusconi Carlo Vincenzo, 1793
 Rusconi Federico, 3937
 Rusconi Francesco, 3937
 Rusconi Giovanni Gaetano, 133, 1793
 Rusconi Giuseppe Benedetto, 133,
 1793, A1, A2
 Ruvinetti Francesco, 1720
 Ruvinetti Pietro, 1720, A2

S

Sabattini Mariano, 896
 Sabattini Giacomo, 896
 Sabionari Giuseppe, 2570
 Sabionari Vincenzo, 2570
 Salvardi Agostino, 1356
 Salvardi Natale, 228, 1356,
 Santi Gaetano, 4376
 Santi Luigi, 1479, 1487
 Sassi Giovan Battista, 133, 1793, A1, A2
 Scapin Carlo, 1076
 Scapin Daniel, 1076
 Scapin Girolamo, 1076
 Scapin Luigi, 1076
 Serenari Teresa, 3827
 Simoni Luigi, 1798, 3535
 Simoni Pietro, 1798, 3535
 Solmi Giuseppe, 2224
 Spinelli Benedetto, 3784

T

Tinti Luigi, 1793, 3726
 Tinti Raffaele, 1793, 3726
 Tiocchi Filippo, 1793
 Trari Giovanni, 3543
 Trari Mariano, 3543
 Trebbi Ambrogio, 3784
 Trebbi Pietro, 3784
 Turchi Battarra Domenico, 3229
 Turchi Battarra Romano, 3229, 4070, A1

U

Ungarelli Gaetano, 3841
 Ungarelli Giovanni, 3841

V

Vatré Giovanni Battista, 1022
 Vatré Simone, 896
 Veroli Giuseppe, 2490, 3229, A1
 Veroli Pietro, 2490, 3229
 Viarchi Carlo, 1479, 2462
 Viarchi Giovanni, 1720, 2466, 3880
 Viarchi Lorenzo, 2462, 2466
 Voltolini Arcangelo, 3287

Voltolini Giovanni Battista, 3287

Z

Zagnoni Pompeo, 3827

Zanardi Carlo, 1720

Zanardi Giovanni, 1720

Zanasi Andrea, 1429, 3078

Zanasi Antonio, 1429, 3078

Zanasi Giuseppe, 1720

Zanetti Lorenzo, 4374

Zanetti Pietro, 4374

Zanini Angelo, 833

Zanini Antonio, 847

Zanini Giovanni Antonio, 847

Zannoli Pietro, 4391

Zanotti Lucio, 3996

Zanotti Valentino, 3996

Zappi Francesco, 2567

Zappi Zendini Luigia *vedi*

 Zendini Luigia *ved. Zappi*

Zecchi Filippo *junior*, 2942

Zecchi Filippo *senior*, 2942

Zecchi Giovanni, 2942

Zendini Luigia *ved. Zappi*, 2567

Zucchi Gioacchino, 2466

Zucchi Giuseppe, 2460, A2

Indice dei nomi di esercizi commerciali, opifici e società

A

Amoretti, ditta, 1793
Amoretti f.lli, ditta, 3742
Amoretti-Sassi, società (carteria, tipografia e fonderia di caratteri), 1793
Ancora, tipografia della, 4163
Angelo, carteria dello, 2642, 3535
Angiolini Luigi e C., 4162
Aquila, carteria della, 3827
Aquila, tipografia della, 3900
Arcivescovile, tipografia, 1208

B

Battiferro, mulino del, A2
Belle Arti, tipografia e carteria delle, 4070
Bertinazzi Carlo e nipote, ditta, 1490
Bertucci e Cocchi, legatoria, 4146
Buca, o Bucca, mulino, 60, 2896, A2

C

Canonica, bottega della, 2250
Canonica, mulino della, 2466, A2
Canovella, mulino di, A2
Capra, carteria all'insegna della, 2250, 3535
Capra, mulino della, A2
Cardinali e Frulli, ditta, 3225, A1
Catenacci e Piazza, ditta, 3466
Cignani o Cignano, mulino, 1793
Cigno, al, 2591
Cipriani e Comp., 2456
Colomba, tipografia alla o della, 60
Corso, Teatro del, 4070

F

Fabri Giuseppe Maria, stamperia, 1404, A1
Falcetti e Rota, 3827
Felsina, carteria di, 3827
«Foletto», carteria al, 1429, 1720, 3827, A2

G

Galeone, mulino, 1798, A2
Gallo, tipografia del, 3733
Gamberini e Parmeggiani, 1760, A1
Gamberini e Simoni, ditta, 3535, A2

Gherardi, libreria, 764
Gnudi f.lli, cartiera, 3880
Governativa del Sassi alla Volpe, tipografia, 1793
Guidi f.lli, tipografia, 4163

L

Lamma, bottega della, 427, 1619, 2250
Lamma, mulino, 1793, A2
Lira d'Apollò, libreria alla, 3818, 4025

M

Marsigli Iacopo, tipografia e libreria, 943, A1
Masi f.lli, libreria e tipografia, 705, A1
Masi Riccardo, tipografia, 3563, A1
Masi Spiridione e Comp.i, 3996
Masi Spiridione, libreria, 3564, 3996, A1
Moro, carteria del, 1080, A2
Muse, alle, carteria e vendita di stampine, 3535
Muse, tipografia delle, 3423, 3535

P

Panzano, mulino di, 1720
Pontecchio, mulino di, A2
Porta Lame, cartiera, A2

R

Reno, carteria al, 3784
Ruota, carteria alla, 3827
Rusconi f.lli, libreria, 3937

S

San Tommaso d'Aquino, libreria e tipografia, 1512, 4025
Sant'Antonio, libreria all'insegna di, 596
Santi e Ferrari, cartiera, 1487
Sassi Giovan Battista, 133, 1793, A1, A2
Sesto, mulino di, 2466, 3827, A2
Società tipografica bolognese, 1793
Sole, carteria e tipografia del, 1029
Stamperia governativa del Sassi alla Volpe, 1793
Stella, carteria all'insegna della, 3466 [vedi n. 3578]

T

Tinti e Merlani, libreria, tipografia e fonderia di caratteri, 3726
Turchi, Veroli e Comp., tipografia, 3229
Turchi, tipografia, 3229

U

Ungarelli Gaetano e C., 3841

V

Volpe, libreria all'insegna della, 1076

Volpe, tipografia della, 1793, 3726

Z

Zannoli, litografia, 4391

Zanotti Valentino e Compagno, 3996



Fig. 6. *Dogana Vecchia e Carceri in Bologna*. G. Ferri dis., Bernardino Rosaspina inc. In *Collezione di cinquanta vedute della città e contorni di Bologna*, n. 22, in Bologna, si spacciano nella calcografia dell'editore Pietro Guglielmini nella piazza della Pace detta del Pavaglione, 1820-1828, acquaforte, mm 132 x 190 (BCABo, GDS, Cart. Gozzadini 48, n. 22). Il tratto urbano della via Emilia tra la Dogana Vecchia e il Palazzo Apostolico prendeva il nome di Volte dei Pollaroli e proseguiva come Mercato di Mezzo, principale arteria commerciale cittadina.

97.16



CHIESA DI S. SALVATORE IN BOLOGNA.

*A. S. E. il Sig. Conte Giuseppe
Cavaliere dell'Ordine di S.*



*Fran. Pallavicini, Centurioni
Stefano Papi, e Martire.*

Camillo Guglielmini D.D.D.

Fig. 7. Chiesa di S. Salvatore in Bologna. Ferri dis., Lambertini inc. In *Collezione di cinquanta vedute della città e contorni di Bologna*, n. 16, in Bologna, si spacciano nella calco-
grafia dell'editore Pietro Guglielmini nella piazza della Pace detta del Pavaglione, 1820-
1828, acquaforte, mm 132 x 191 (BCABo, GDS, Cart. Gozzadini 48, n. 16). In prossimità
della chiesa di San Salvatore e dei vicini palazzi Caprara e Marescalchi erano situate la
stamperia Zecchi e le tipografie Marsigli e Fabri.

Indice dei nomi di luogo****A**

Accuse, via, 1793
Agresti n. 1246, via, 3229
Altabella (annesso al Monte Matrimonio), via, 764
Altabella (annesso alla via S. Alò), via, 2585
Altabella (stamperia Arcivescovile), via, 1208, A1
Altabella n. 1636, via, 4162
Altabella, via, 1760
Altaseta n. 337, via, 2570
Angeli n. 290, via degli, 3256
Ansaldi n. 513, via, 228
Apostoli n. 1240, via, 133, 1793, 3826
Asse n. 1262, via, 3818
Azzo Gardino n. 1233, via, 3826
Azzo Gardino n. 1234, via, 1798
Azzo Gardino n. 1235, via, 3535
Azzo Gardino n. 1236, via, 3880
Azzo Gardino n. 1270, via, 342
Azzo Gardino n. 1331, via, 3826
Azzo Gardino, via, A2

B

Bagnacavallo, comune, 3996
Barbaziana n. 1240, via, 943,
Barbaziana, via, A1
Barberia n. 397, via, 2848
Barberia n. 399, via, 939
Barberia n. 400, via, 3535
Battedizzo, comune di Sasso, A2
Battiferro, comune della Beverara, 663, A2
Benelli, casa *vedi* Trebbo Carbonesi
Berlina n. 2219, via, 2465
Berlina n. 2220, via, 2465
Bertazzoli, casa *vedi* Mercato di Mezzo
Bettolino *vedi* Portico delle Scuole
Beverara, comune della, 663
Borghetto di San Francesco n. 821, via, 943
Borgo Arienti n. 664, via, 1167
Borgo della Paglia (locale dell'Accademia delle Belle Arti), via, 3466

** I nomi delle vie, piazze, strade, vicoli si riferiscono alla città di Bologna, e possono essere accompagnati da locuzioni originali esplicative.

Borgo della Paglia n. 2863, via, 1107
 Borgo della Paglia, via, 1880
 Borgo delle Casse n. 337, via, 1619
 Borgo delle Casse n. 1306, via, 455
 Borgo delle Casse n. 1314, via, 1007
 Borgo delle Casse n. 1368 (accanto al ponte di Reno), via, 2466, A2
 Borgo delle Casse, via, 2719
 Borgo Polese n. 1029, via, 1479, 1487, 2462, 3880
 Borgo Polese n. 1030, vicolo Poggi, via, 270, 2863, 3880, 4238, A2
 Borgo Polese n. 1033, vicolo Poggi, via, 4236
 Borgo Polese, vicolo Poggi, via, 1793
 Borgo Polese, la *Bucca*, via, 2896, A2
 Borgo Rondone n. 1295, via, 2609
 Borgo Salamo n. 1050, casa Mariscotti, via, 2567, 3053
 Borgo Salamo n. 1092, casa Labella, via, 3053
 Borgo Salamo n. 1094, via, 60, 2462
 Borgo Salamo, via, 939, 1429, 1720, 2309, 3827, A1, A2
 Borgo San Marino n. 2944, via, 3466, 3578
 Borgo San Pietro n. 2385, via, 3528
 Borgo Tovaglie, via, 2773
 Braina di Fiaccalcollo, via, 2896
 Breno, comune, 3287
 Brescia, città, 3837
 Buttieri n. 152, via, 705

C

Calderini n. 1242, piazza, 3996
 Calderini, piazza, 3564
 Calzolerie n. 1264, via, 3455
 Cane n. 2, via del, 3053
 Cane n. 1117, via del, 2718
 Cane, via del *vedi anche* Libri
 Canonica, comune di Casalecchio di Reno, A2
 Canovella, comune di Caprara, A2
 Caprara n. 1262, piazza, 3837
 Caprara, sotto casa Marescalchi, piazza, 1404, A1
 Caprara, comune di, A2
 Carro n. 2561, via del, 3543
 Carro n. 2653, via del, 3742
 Cartoleria Nuova n. 592, via, 2456
 Cartoleria Nuova n. 614, casa ing. Pancaldi, via, 3555
 Cartoleria Nuova n. 614, via, 1793
 Cartoleria Nuova n. 615, via, 34
 Cartoleria Vecchia, locale di S. Xaverio, 4146

Casette di Sant'Andrea, via, 1720
Castagnoli n. 419 e 420, via, 1793
Castagnoli, via, 1793
Castel Bolognese, comune, 3256
Castelfranco, comune, 1720, 3826, A2
Castiglione, da Santa Lucia, via, 1208
Castiglione, sotto casa Arfelli, via, 4189
Castiglione n. 347, via, 274, 1649
Castiglione n. 375, via, 228
Castiglione n. 777, via, 1356
Castiglione, via, 1720, 3406, A1
Cavaliera n. 1464, via, 764
Celestini, ex convento *vedi anche* San Mamolo
Celestini, ex convento, 705,
Celestini, macello *vedi* Corte Galluzzi
Cimarie n. 1271, via, 1793, 3726
Clavature n. 1340, via, 380
Clavature n. 1349, via, 2591
Clavature, via, 1404, 2591, 4122, 4146
Corso, Teatro del, *vedi* Santo Stefano
Corte Galluzzi (annesso al macello Celestini), 2978
Corte Galluzzi n. 1110, 1029
Corte Galluzzi, A1
Cremona, città, 4164

D

D'Azeglio n. 21, via, 3053
Drapperie n. 1145, via, 2978, 3372
Drapperie, via, 939

F

Faenza, città, 4236
Fano, città, 3996
Ferrara, città, 2465, 2609
Fiorentini, chiesa dei *vedi* San Mamolo
Fiori, via, 1404
Firenze, città, 2490, 2848
Fondazza n. 343, via, 60
Fondazza n. 345, via, 3555
Fondazza n. 424, via, 2800, 3818
Fontana, casa *vedi* San Mamolo
Foscherari (annesso al Rastello della Morte), via, 228
Foscherari, via, 2224, 3726, A1
Francia, nazione, 2309

Fraulini, casa *vedi* Trebbo Carbonesi
 Fusari n. 1383, via, 2309
 Fusari n. 1395, via, 3742
 Fusari, via, 3742

G

Gaiani, casa *vedi* San Mamolo
 Galliera, palazzo Spaggiari, via, 4029
 Galliera n. 489, via, 1007
 Galliera n. 500, via, 3900
 Galliera n. 508, via, 3406
 Galliera n. 509, via, 3563
 Galliera n. 527, via, 1793
 Galliera n. 530, via, 3937
 Galliera n. 533, via, 3900
 Galliera, via, 3837, A1
 Gangaiolo n. 1340, via, 133, 1760
 Gangaiolo n. 1442, via, 596
 Garofano n. 511, via, 939
 Garofano, via, A1
 Gombrutti (Gombruti) n. 1160, via, 1720, 3827
 Grade n. 492, via delle, 1512
 Grade n. 495, via delle, 4028
 Grade n. 496, via delle, 3563, 4028
 Grade n. 500-501, via delle, 3563
 Grade, via delle, 3563
 Grotta, località fuori porta S. Mamolo, 4146
 Gualandi, casa *vedi* Ponte di Ferro

I

Imola, città, 2490, 3229
 Imperiale n. 2056, via, 133, 1760
 Imperiale di San Prospero, via, 3673
 Inferno, via, 546

L

Labella, casa *vedi* Borgo Salamo
 Lambertini, casa *vedi* Santo Stefano
 Lame, porta, 270, A2
 Lame n. 214, via, 1080, 1795
 Lame n. 220, via, 2577
 Lame n. 318, via, 2577, 2642
 Lamme *vedi* Lame
 Larga di San Domenico n. 539, via, 1793

Larga di San Domenico n. 1001, via, 2773
Larga di Santa Maria Maggiore n. 798, via, 1007
Larga di Santa Maria Maggiore n. 814, via, 3053
Libri (annesso alla casa Panni), via, 705
Libri, di facciata alla Piazza Pace (annesso alla via del Cane), via, 870
Libri n. 1046, via, 3053, 3996
Libri n. 1100, via, 1144
Livorno, città, 3996

M

Macello Celestini *vedi* Corte Galluzzi
Macello *vedi* Mercato di Mezzo
Maggiore, di rimpetto a San Bartolomeo (annesso al n. 258), strada, 847
Maggiore, piazza, 4029
Magnani, casa *vedi* San Donato
Malcontenti n. 1788, via, 4029
Malcontenti n. 1791, via, 1760
Malcontenti n. 1794, via, 3256
Malcontenti n. 1802, casa dei Penitenzieri, via, 1391
Marchesana n. 1193, via, 930
Marchesana n. 1196, via, 3726
Marescalchi, casa *vedi* Caprara
Mariscotti, casa *vedi* Borgo Salamo
Mascarella n. 1491, via, 1880, 3673
Mercato di Mezzo all'insegna del Moro, A2
Mercato di Mezzo (annesso a Venezia), via, 3827, A2
Mercato di Mezzo (annesso al Voltone delle Cimarie), via, 2490
Mercato di Mezzo (annesso alla via Pini), 2642, 3535
Mercato di Mezzo (annesso il Leone del Tabacco), 1880, 3578
Mercato di Mezzo, casa Bertazzoli, via, 3372
Mercato di Mezzo, dirimpetto ai Tre re, via, 3526
Mercato di Mezzo, dirimpetto alle Pescherie Nuove, via, 3827
Mercato di Mezzo, sotto casa Grossi, via, 3535
Mercato di Mezzo, sotto casa Megarelli, via, 3937
Mercato di Mezzo n. 62, via, 2224
Mercato di Mezzo n. 62/2°, via, 3229
Mercato di Mezzo n. 66 (annesso al Macello), via, 1107
Mercato di Mezzo, via, 2224, 2701, 3466, 3535, 3578, 3827, 3841, A1, A2
Mezzo di S. Martino n. 2739, via di, 3827
Miola, via, 833, 1167, 1964, 3615
Mirasole di Sopra n. 860, via, 847
Mirasole di Sopra, via, 833
Mirasol Grande n. 799, via, 1208
Modena, città, 3423

Moline, via, 3484
 Montagnara, via, 3053
 Monti, casa *vedi* Volta Barberi
 Monticelli n. 453, via, 3726
 Morelli, casa *vedi* Porta Nuova
 Morte, vicolo, 3784
 Musiano, comune, A2

N

Nettuno, piazza del, 1080, 1391
 Norcia, città, 2224
 Nosadella n. 630, via, 3535
 Nuova di S. Carlo n. 1157, via, 3996

O

Olearie (annesso allo Scaletto), via, 1022
 Olearie, via, A1, 3078, 3229
 Orefici, via, 2701

P

Pace (annesso al Voltone de' Galluzzi), piazza della, 1793
 Pace n. 1102, piazza della, 1356, 2567
 Pace, piazza della, 1458, A1
 Padova, città, 1076
 Pancaldi, casa *vedi* Cartoleria Nuova
 Panico, comune, 3880, A2
 Panni, casa *vedi* Libri
 Panzano, comune di Castelfranco, 1720, A2
 Parigi, città, 930, 3726
 Parma, città, 1793, 3742
 Pavaglione n. 1102 *vedi* Pace n. 1102
 Pavaglione, portico, 4122, A1
 Pellacani n. 3022, via, 1793
 Pellacani n. 3041, via, 2701
 Penitenzieri, casa dei *vedi* Malcontenti
 Pescherie Vecchie n. 1148, via, 2978
 Pietralata n. 1030, via, 764
 Poeti, via, A1
 Poggi, vicolo *vedi* Borgo Polese
 Poggiale di S. Giorgio n. 720, via, 3837
 Poggiale n. 91, via, 383
 Poggiale n. 754, via, 3733
 Poggiale, via, 3733
 Ponte di Ferro (annesso al n. 1060), via, 1964

Ponte di Ferro (annesso Codini), via, 2848
Ponte di Ferro, sotto casa Gualandi, via, 930
Ponte di Ferro n. 1089, via, 1352
Ponte di Ferro, via, 3406, A1
Pontecchio, comune del Sasso, A2
Porta Nuova, sotto casa Morelli, via, 2942
Portico dei Capellari, 2773, 3784
Portico dei Pollaroli, 2585
Portico della Morte, Stamperia della Colomba, A1
Portico della Morte, dirimpetto Liberali, 2719
Portico della Morte, 60, 274, 455, 596, 1512, 1649, 3528, 3726, A1
Portico delle Scuole (annesso al Bettolino), 228
Portico delle Scuole (annesso alla porta di queste), 939
Portico delle Scuole, dirimpetto al passo che mette alla Basilica di S. Petronio, 34
Portico delle Scuole, 705, 943, 1076, 1122, 2718, 2728, 3564, 3996, 4070, A1
Portico delle Scuole detto della Morte *vedi* Portico della Morte
Portico Dogana Vecchia, 4059
Pratello n. 1083, via, 60
Pratello n. 1099, via, 930
Pubblici Giardini n. 2131, via, 3053
Pugliole di San Bernardino n. 1027, via, 60
Pugliole di San Bernardino n. 1101, via, 4374

R

Rastello della Morte *vedi* Foscherari
Ravegnana, piazza (via San Donato n. 71), 4164
Ravenna, città, 1029
Reggio, città, 3372
Remorsella n. 479 e 480, via, 4122
Repubblicana n. 2056, via, 1760
Rimini, città, 3229
Ripa di Reno (annesso all'Ospedale Maggiore), via, 3526
Ripa di Reno n. 403, via, 1487, 3078, 4376
Ripa di Reno n. 871, via, 1793, 4070
Rodriguez, casa *vedi* Trebbo Carbonesi
Rossi, palazzo *vedi* Toschi

S

San Biagio, piazzetta, 3528
San Domenico, convento, 4025
San Domenico, piazza, 4025
San Domenico n. 397, piazza, 3563
San Domenico n. 539, via, 34, 1512
San Domenico n. 540, via, 4391

- San Donato (annesso alla Maddalena), via, 4162
 San Donato, dirimpetto a Spada, dirimpetto alla chiesa del santo medesimo, via, 540
 San Donato, dirimpetto alla chiesa, via, 3543
 San Donato n. 2579, via, 2800
 San Donato n. 2599, casa Magnani, via, 2224
 San Donato, via, 1720
 San Felice, casa Pallavicini, via, 663
 San Felice, dirimpetto a Pietralata, via, 2773
 San Felice n. 56, via, 4164
 San Felice n. 60, via, 2577
 San Felice n. 92, via, 3673, 3827
 San Felice n. 129, via, 3484
 San Felice n. 141, via, 2577
 San Felice n. 151, via, 427
 San Mamolo, al Sole, via, A1
 San Mamolo, chiesa Fiorentini, via, 2570
 San Mamolo, dai Celestini, via, 896, 1029
 San Mamolo, nel palazzo Legnani, via, 4163
 San Mamolo, dirimpetto a casa Leonesi, via, 3818
 San Mamolo, sotto casa Gaiani, via, 2570
 San Mamolo n. 6, via, 2250
 San Mamolo n. 9, via, 2942
 San Mamolo n. 19, via, 1208
 San Mamolo n. 22 e 23, via, 1793, 3726
 San Mamolo n. 34, via, 1429, 3314
 San Mamolo n. 37, via, 3314
 San Mamolo n. 41, via, 896
 San Mamolo n. 47, dirimpetto a casa Fontana, via, 1619
 San Mamolo n. 47, via, 427
 San Mamolo n. 48, via, 3535
 San Mamolo n. 50, via, 1144
 San Mamolo n. 66, via, 4163
 San Mamolo n. 91, via, 1022,
 San Mamolo n. 94, via, 3535
 San Mamolo n. 97, via, 2309
 San Mamolo, via, 2250, 2978, 3535, 3818, 4025
 San Martino, convento, 1458
 San Martino n. 1470, palazzo Spada (Faldi), piazza, 1793, 3225, A1
 San Petronio Vecchio n. 477, via, 870
 San Pietro, cattedrale, 1404
 San Simone, casa del prof. Cavara, piazza, 4070
 San Vitale n. 56, via, 2224, 2490
 San Vitale n. 63, via, 2728

San Vitale n. 117, via, 2490
San Vitale n. 134, via, 3784
Sant'Isaia n. 507, via, 2910
Sant'Isaia n. 519, via, 4059
Santa Barbara, corte, 4059
Santa Maria Maggiore, canonica *vedi* Schiavonia
Santo Stefano, Teatro del Corso, 4070
Santo Stefano (annesso al Teatro del Corso), via, 2456
Santo Stefano, casa Zanoni, via, 2848
Santo Stefano n. 57, via, 3229, 3726
Santo Stefano n. 61, via, 2224
Santo Stefano n. 73, via, 1793
Santo Stefano n. 76, via, 3423
Santo Stefano n. 78, via, 3528
Santo Stefano n. 88, via, 1793
Santo Stefano n. 94, casa Lambertini, via, 3423
Santo Stefano n. 96, via, 3818
Santo Stefano n. 103, via, 3996
Santo Stefano nn. 121-122, via, 1007
Santo Stefano, via, A1
Saragozza, dirimpetto alla chiesa detta delle Muratelle, via, 1880
Saragozza n. 137, via, 2570
Saragozza n. 195, via, 3826
Saragozza n. 229, via, 1029
Saragozza n. 241, via, 2848
Sasso, comune del, A2
Scaletto *vedi* Olearie
Schiavonia, nella canonica del parroco di Santa Maria Maggiore, via, 1007
Seliciata di strada Maggiore n. 631, 870
Sesto, comune di Musiano, 1720, 3827, 3880, A2
Sozzonome n. 602, via, 2942
Sozzonome n. 677, via, 896
Spada, palazzo *vedi* San Martino
Spaderie, Stamperia del Governo, via, A1
Spaderie, via, 133, 1793, 2585, A2
Spaggiari, palazzo *vedi* Galliera
Spagna, nazione, 2567

T

Torresotto Zini n. 1927, via, 3996
Tosapecore, nel Mercato di Mezzo, 4162
Toschi, casa Malchiavelli, via, 3827
Toschi, palazzo Rossi, via, 2224
Trebbo Carbonesi, casa Fraulini, via, 930

Trebbo Carbonesi, sotto casa Benelli, via, 2570
Trebbo Carbonesi, sotto casa Rodriguez, via, 2910
Trebbo Carbonesi n. 534, via, 870
Trebbo Carbonesi n. 541, via, 4189
Trebbo Carbonesi n. 543, via, 584

V

Valdonica n. 2704, via, 3455
Valdonica, via, A1
Venezia n. 1749, via, 1490
Venezia, città, 1391, 3996
Verona, città, 847
Vetturini, via dei, 2577, 3784
Vinazzi Col d'Occa n. 3053, via, 4122
Vitali n. 883, via de', 3615
Volta Barberi, casa Monti, 383, 1880, 2577, 3673
Volta Barberi, 3673, 3827
Volto Santo n. 1333, via, 1404
Vtone de' Galluzzi *vedi* Pace
Vtone delle Cimarie *vedi* Mercato di Mezzo

Z

Zanoni, casa *vedi* Santo Stefano

Indice dei nomi suddivisi per tipologia di attività o mestiere

I nomi di persona o impresa sono stati raggruppati secondo i seguenti 18 lemmi desunti dalla documentazione registata.

(carta)

- 1) *Fabbricatori di carta «di qualunque sorta»*
- 2) *Mulini da carta*
- 3) *Fabbricatori di carte da gioco*
- 4) *Fabbricatori di carte colorate*
- 5) *Cartari (carterie)*
- 6) *Venditori di cartoni*
- 7) *Lavori in cartone*

(stampa)

- 8) *Stampatori di caratteri (tipografie)*
- 9) *Stampatori di rami (calcografie)*
- 10) *Stampatori di tele, mussole, ecc.*
- 11) *Litografi*
- 12) *Fonditori di caratteri*

(libro)

- 13) *Librari (librerie)*
- 14) *Venditori di stampe (incisioni)*
- 15) *Venditori di carte geografiche*
- 16) *Venditori di carta per musica*
- 17) *Bancarellai e girovagli*
- 18) *Legatori*

1) *Fabbricatori di carta «di qualunque sorta»:*

- Alessandri Filippo, 342
 Babbini Giovanni, 4236
 Babbini Paolo, 4238
 Babbini Pasquale, 4236
 Biagi Francesco, 663, A2
 Biagi f.lli, A2
 Bollini Domenico, 1720
 Bollini Luigi, 3826
 Bonifazzi Francesco, A2
 Borzani Parisio, 2465 (*vedi anche* 2609)
 Brazzetti Giuseppe, 270, A2
 Brazzetti Raffaele, 270
 Casini Felice, A2
 Castellani Gaetano, 3826, 3880
 Chiarini Gaetano, 3880
 De Franceschi Francesco, 2896, A1
 De Franceschi Giuseppe (*vedi anche Stampatori di caratteri*), 60, 2462 (*vedi anche* 1479)
 Ferrari Luigi, 1487
 Gnudi Ferdinando, 3880
 Gnudi Luigi, 3880
 Gnudi Pellegrino, 3880
 Lamma Angelo, A2
 Lamma Domenico Maria, 1793, A2
 Lamma Filippo, 1793, A2
 Lamma Luigi, 2863, A2 (*vedi anche* 1793)
 Lamma Pietro, A2
 Lolli Carlo, 1720
 Malvasia Giuseppe, 1720
 Malvasia, conti, A2
 Mazzoli Domenico, 4238
 Musiani Angelo, 3880
 Negrini Antonio, 3826
 Neri Gaetano, 4376
 Poggi Giuseppe, 1720
 Rossi Domenico, 2609 (*vedi anche* 2465)
 Rusconi Giovanni Gaetano, 133, 1793
 Rusconi Giuseppe Benedetto, 133, 1793, 3742, A2
 Ruvineti Pietro, 1720, A2
 Santi Gaetano, 4376
 Santi Luigi, 1479, 1487
 Sassi Giovanni Battista, ditta (*vedi anche Stampatori di caratteri*), 133, 1793, 2863, 3742, A2

Simoni Luigi, 1798, A2
Viarchi Carlo, 2462 (*vedi anche* 1479)
Viarchi Giovanni, 1720, 3880
Zanardi Carlo, 1720
Zanasi Antonio, 3078
Zanasi Antonio, 1429
Zanetti Pietro, 4374
Zucchi Giuseppe, A2

2) *Mulini da carta:*

Bucca, 60, 2896
Canonica, 2466
Canovella, A2
Capra, A2
Cignani, 1793
Galeone, 1798, A2
Lamma, 1793, A2
Panzano, 1720, A2
Pontecchio, A2
Sesto, 2466, 3827, A2

3) *Fabbricatori di carte da gioco:*

Cigno, al, 2591
Dalla Casa Gaetano, 380, 2591
Natali Domenico, 1022
Natali Germano, 2585
Poli Tommaso, 2591
Vatré Giovanni Battista, 1022

4) *Fabbricatori di carte colorate:*

Aldrovandi Giovanni Battista, 3484
Bertinazzi Carlo, 1490
Bruera Carlo, 1490

5) *Cartari (carterie):*

Angelo, allo, 2642, 3535
Aquila, della, 3827

Belle Arti, alle, 4070
 Bianconi Pietro, 427
 Bonetti Ferdinando, 3827
 Bosi Giuseppe, 1107
 Brunetti Clemente, 1619
 Cacciari Vincenzo, 2773 (*vedi anche* 3784)
 Canonica, 2250
 Capra, alla, 2250, 3535
 Capucci Giuseppe, 3526
 Capuccini Carlo, 584
 Cenerelli Giuseppe, 4070
 Cervellati Claudio, 3827
 Cervellati Clementina in Ghelli, 3827
 Falcetti Filippo, 3827 (*vedi anche* 3673)
 Felsina, di, 3827
 «Foletto», al, 1429, 1720, 3827, A2
 Gamberini *vedi anche* Gualandi Gamberini
 Gamberini e Parmeggiani, A1
 Gamberini e Simoni, A2
 Ghelli Clementina, *vedi* Cervellati Clementina
 Giusti Giusto Maria, 383
 Gualandi Gamberini Carlo, 1760, 2250, 3423, 3535, A1
 Gualandi Gamberini Luigi, 133, 1208, 1760, 2250, 3535, A1
 Lamma, alla, 427, 1619, 2250
 Lolli Carlo, 3827
 Masetti Romani Giovanni, 1080
 Mazzetti Clemente, 2642, 3535
 Migliori Domenico, 1880, 3673
 Moro, del, 1080, A2
 Moschini Giuseppe, 3841
 Reno, al, 3784
 Rota Antonio Maria, 3827
 Ruota, della, 3827
 Serenari Teresa, 3827
 Trari Mariano, 3543
 Trebbi Ambrogio, 3784 (*vedi anche* 2773)
 Ungarelli Gaetano, 3841
 Zagnoni Pompeo, 3827

6) *Venditori di cartoni:*

Negri Nicola, 2718
 Negri Nicola *junior*, 2718

7) *Lavori in cartone:*

Aldrovandini Filippo, 1100
Domenichini Carlo, 540
Fochi Nicola, 2309
Mazzoni Luigi, 2701

8) *Stampatori di caratteri (tipografie):*

Ancora, alla, 4163
Aquila, all'insegna della, 3900
Arcivescovile, 1760
Avogadri Giuseppe, 2224
Belle Arti, alle, 4070
Bettini Giacomo, 1760
Bortolotti Giovanni, 1029, A1
Bortolotti Lodovico, 1029
Brighenti Pietro, 3423
Busi Gaetano, A1
Cardinali Francesco, 3225, A1
Carletti Petronio, 3229, 4070
Cavazza Alessandro, 3900
Cavina Carlo, A1
Cenerelli Giuseppe, 4070
Chierici Antonio, 3563
Colli Eugenio, 3229
Colli Giulio, 3229
Colomba, alla o della, 60, A1
Comini Amadori Giuditta vedova Colli, 3229, A1
Costantini Vincenzo, 2224
Dall'Olmo Emidio, 3455, A1
De Franceschi Francesco, A1
De Franceschi Gaspare, A1
De Franceschi Giuseppe (*vedi anche Fabbricatori di carta «di qualunque sorta»*),
60, A1
Fabri Giuseppe Maria, ditta, 1404, A1
Felcini Domenico, 2978
Fiori Giacinto, 2224, A1
Frulli Carlo, 3225, A1
Gallo, del, 3733
Gamberini *vedi anche* Gualandi Gamberini
Gamberini e Parmeggiani, A1
Gordini Angelo, 3733

Grassilli Giuseppe, 1352, 1404, 1901, A1
Gualandi Gamberini Carlo, 1760, 2250, 3423, 3535, A1
Gualandi Gamberini Luigi, 133, 1208, 1760, 2250, 3535, A1
Guidi Luigi, 4163
Guidi Raimondo, 4163
Longhi Giacomo, 1208
Longhi Vincenzo, 1208
Lucchesini Giuseppe, 1512
Lucchesini Luigi, A1
Maffei Giacomo, 2224
Marsigli Giacomo, 943, A1
Marsigli Giuseppina, 943
Marsigli Iacopo, ditta, 943, A1
Masetti Romani Giuseppe, 3563
Masi f.lli, ditta, 705, A1
Masi Riccardo, 705, 3563, A1
Masi Spiridione, 705, 3564, A1
Masi Tito, 3563
Masi Tommaso, 705
Merlani Gustavo, 3726
Merlani Leone, 1793, 3726
Merlani Pantaleone, 3726
Mignani Bernardo, 3563
Mignani Luigi, 3563
Muse, alle o delle, 3423, 3535
Nerozzi Gaetano, 3229
Nistri Matteo, 1208
Nobili Annesio, 2224, A1
Parmeggiani Carlo, 1760
Parmeggiani Domenico, 1760
Parmeggiani Gaspare, 133, 1208, 1760, A1
Parmeggiani Rosalba Maria in Bettini, 1760
Pizzoli Gaetano Francesco, 943
Ramponi Emilia, 1352, A1
Ramponi Ulisse, 1352, A1
Rusconi Giovanni Gaetano, 133, 1793
Rusconi Giuseppe Benedetto, 133, 1793, A1
Salvini Giuseppe, 2224
San Tommaso d'Aquino, di, 1512, 3563
Sassi Giovanni Battista, ditta, (*vedi anche Fabbricatori di carta «di qualunque sorta»*), 133, 1793, 3742, A1
Sassi alla Volpe, 1793
Simoni Luigi, 3535 (*vedi* 2250, 2642, 3423)
Società tipografica bolognese, 1793
Sole, al, 1029, A1

Stamperia governativa del Sassi alla Volpe, 1793, 3726
Tinti Raffaele, 1793, 3726
Tinti e Merlani, 1793, 3726
Tiocchi Filippo, 1793
Tipografia governativa alla Volpe, 3726
Turchi, Veroli e Comp., 3229 (*vedi* 4070)
Turchi Battarra, Romano, 3229, A1 (*vedi* 4070)
Volpe, alla o della, 1076, 1793, 3726

9) *Stampatori di rami (calcografie):*

Fabri Antonio, 1404
Molina Camillo, 1458
Pedrazzini Giuseppe, 4164
Ronchi Giuseppe, 1356
Salvardi Natale, 1356
Zecchi Filippo, 2942
Zecchi Giovanni, 2942

10) *Stampatori di tele e mussole, ecc.:*

Favolini Bagaglia Giovanna, 3256

11) *Litografi:*

Angiolini Luigi e C., 4162
Angiolini Luigi, 4162
Angiolini Girolamo, 4162
Bertinazzi Carlo, 1490
Bruera Carlo, 1490
Calegari Francesco, 2456
Cipriani e Comp., 2456
Iobbi Giovanni, 3555
Martelli Orsola vedova di Pietro Zannoli, 4391
Mazzoni Luigi, 4162
Zannoli (Orsola Martelli ved. di Pietro Zannoli), 4391

12) *Fonditori di caratteri:*

Amoretti Adriano, 3742
Amoretti Andrea, 1793, 3742

Amoretti f.lli, 3742
 Amoretti Giuseppe, 1793, 3726, 3742
 Amoretti Vittorino, 3742
 Bozzani vedova Amoretti Luigia, 3742
 Cacciamani Costantino, 3742
 Fiquet Augusto, 3726
 Masetti Gaetano, 3837
 Merlani Leone, 3726
 Rusconi Giuseppe Benedetto, 1793, 3742
 Tinti Raffaele, 3726

13) *Librari* (librerie):

Alonso Ignazio Xaverio, 2577
 Bouchard Giovanni Angelo, 1391
 Brugnoli Antonio, 2728
 Buonamici Onorato, 3615
 Chierici Antonio, 3818, 4025
 Douché Ignazio, 2800
 Giuseppe Gabussi, 3615
 Gherardi, ditta, 764
 Gnudi Domenico, 274, 1649
 Guidi Ulisse, 3406
 Guidotti Benedetto, 939
 Guidotti Luigi, 939
 Lafranchini Elisabetta, 3053
 Lafranchini Giulia, 3053
 Lafranchini Giuseppe, 3053
 Lambertini Angelo, 1007
 Lambertini Giuseppe, 1007
 Lelli vedova Lafranchini Rosa, 3053
 Lira d'Apollo, alla, 3818, 4025
 Maldini Francesco, 3818, 4025
 Marcheselli Antonio, 596, 705
 Masetti Romani Angelo Gaetano, 1795, A1
 Masi f.lli, ditta, 705, A1
 Masi Riccardo, 705, A1
 Masi Spiridione, 705, 3564, A1
 Masi Tommaso, 705
 Monari Antonio, 2728
 Monti Bernardo, 274
 Morelli Antonio, 705
 Negroni Luigi, 2490

Pedevilla Giuseppe Camillo, 764
Penna Giuseppe, 34
Penna Luigi, 34
Rusconi Federico, 3937
Rusconi f.lli, 3937
Sant'Antonio, di, 596
Scapin Carlo, 1076
Scapin Luigi, 1076
Veroli Giuseppe, 2490
Zanini Angelo (*commerciante in libri vecchi*), 833
Zanini Giovanni Antonio, 847

14) *Venditori di stampe:*

Alonso Ignazio Xaverio, 930, 2577
Bardi Leopoldo, 2848
Catenacci e Piazza, ditta, 3466, 3578
Catenacci Gaetano, 3466
Comastri Angelo, 930
Comastri Clemente, 930
Comastri f.lli , 930
Dall'Ara Federico, 228
Grandi Luigi, 228
Landini Antonio, 1964
Piazza Bellino, 3466, 3578
Salvardi Natale, 228
Stella, alla, 3466 (vedi 3578)

15) *Venditori di carte geografiche:*

Alonso Ignazio Xaverio, 930, 2577
Comastri Angelo, 930
Comastri Clemente, 930
Comastri f.lli , 930

16) *Venditori di carte per musica:*

Alboni Eugenio, 3996
Aldrovandi Giuseppe, 4122
Brunetti Pasquale, 870
Buttazzoni Gaetano, 870

Comploy Giuseppe, 3996
Fabbi Pietro, 1144
Crescentini Pietro, 2910, 4189
Marchesi Agostino, 3314
Marchesi Tommaso, 870
Zanotti Valentino, 3996
Zappi Francesco, 2567

17) *Bancarellai e girovaghi:*

Bettollo Lodovico, 3287
Dalvanga Angelo, 4029
Maccari Arcangelo, 4059
Maistrini Natale, 455
Monarini Antonio, 1167
Roncarati Astorre, 2719
Voltolini Arcangelo, 3287
Zanini Giovanni Antonio, 847

18) *Legatori:*

Bertucci Filippo, 4146
Brugnoli Antonio, 2728
Chierici Antonio, 3818
Cocchi Luigi, 4146
Douché Ignazio, 2800
Ferrini Giuseppe, 4028
Guidotti Andrea, 896
Guidotti Vincenzo, 896
Lambertini ved. Ferrini Gesualda, 4028
Recchioni Lorenzo, 3528
Recchioni Sante, 3528
Recchioni Virginio, 3528
Sabattini Mariano, 896
Sabionari Vincenzo, 2570
Zanini Angelo, 833